



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 16** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Castelmassa propone un'offerta formativa ampia, inclusiva e coerente con i bisogni formativi del territorio, articolata nei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado per un totale di 13 plessi distribuiti su cinque Comuni dell'Alto Polesine.

L'azione educativa si fonda su una visione unitaria e verticale del curriculum, finalizzata a garantire la continuità del percorso scolastico degli alunni dai 3 ai 14 anni e sullo sviluppo delle competenze chiave europee (Raccomandazione UE 2018). Particolare attenzione è riservata all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e al successo formativo di tutti gli studenti, in coerenza con il D.lgs. 62/2017 e con le Linee guida per l'inclusione (D.M. 153/2023).

L'offerta formativa si caratterizza per:

- Curriculum verticale integrato, con percorsi interdisciplinari di educazione linguistica, matematica, scientifica, artistica e civica;
- Progetti di potenziamento linguistico (certificazioni Trinity e Dele, laboratori CLIL, Erasmus+);
- Percorsi STEAM e di innovazione digitale (robotica educativa, coding, ambienti "Scuola 4.0" del PNRR);
- Educazione civica trasversale in tutti gli ordini di scuola, con focus su sostenibilità, cittadinanza attiva e digitale
- Attività di inclusione e alfabetizzazione linguistica per alunni NAI e con bisogni educativi speciali;
- Progetti di benessere e orientamento in collaborazione con ULSS, Comuni e associazioni del territorio;
- Ampliamento dell'offerta extracurricolare: musica, teatro, sport, laboratori creativi, educazione ambientale e alla legalità.

L'Istituto intende così promuovere una scuola aperta, accogliente e innovativa, che accompagna ogni alunno nella costruzione del proprio progetto di vita, valorizzando le potenzialità individuali e il legame con la comunità locale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MATTEOTTI - CASTELMASSA	ROAA80002C
RAISI G.-FRAZ.S.PIETRO POLESINE	ROAA80003D
CARLO COLLODI - BERGANTINO	ROAA80004E
MONUMENTO AI CADUTI-MELARA	ROAA80005G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZA MARCONI G. - CENESELLI	ROEE80001L
PANZACCHI ENRICO - CASTELMASSA	ROEE80003P
MANZONI ALESSANDRO - BERGANTINO	ROEE80004Q
FLEMING A.- CASTELNOVO BARIANO	ROEE80005R
ROBERT BADEN POWEL-MELARA	ROEE80006T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.GOBATTI - BERGANTINO	ROMM80001G
G.SANI - CASTELMASSA	ROMM80002L
S.QUASIMODO-CASTELNUOVO BARIANO	ROMM80003N
RITA LEVI MONTALCINI - MELARA	ROMM80005Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

1. Scuola dell'infanzia – Traguardi di sviluppo delle competenze: al termine della scuola dell'infanzia, l'alunno è atteso a raggiungere traguardi che riflettono la crescita personale nei campi di esperienza, in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.



1. Identità

- Si riconosce come persona unica e irripetibile, manifestando fiducia nelle proprie capacità e rispetto per sé e per gli altri.
- Vive con equilibrio le prime esperienze di distacco e di appartenenza al gruppo.
- Esprime emozioni e bisogni in modo consapevole, gestendo progressivamente i propri stati affettivi.

2. Autonomia

- Assume comportamenti sempre più autonomi nella cura di sé, dei propri materiali e degli ambienti scolastici.
- Porta a termine attività e giochi, accettando regole condivise e assumendosi piccole responsabilità.
- Si orienta negli spazi e nel tempo scolastico, sapendo operare scelte consapevoli.

3. Competenza

- Comunica attraverso linguaggi verbali, grafici, motori, espressivi e digitali.
- Dimostra curiosità, esplora la realtà circostante, formula domande e ricerca soluzioni.
- Utilizza conoscenze e abilità in contesti diversi, collegando esperienze e apprendimenti.

4. Cittadinanza

- Riconosce diritti e doveri nel gruppo di appartenenza, collabora e rispetta le regole comuni.
- Manifesta comportamenti di cura verso le persone, l'ambiente e i materiali.
- Comincia a comprendere i valori della convivenza, dell'amicizia e della solidarietà

In sintesi: al termine della scuola dell'infanzia, il bambino ha costruito una base di identità serena, autonomia operativa, competenza esplorativa e prime forme di responsabilità sociale, prerequisiti indispensabili per l'ingresso alla scuola primaria.

2. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (primaria e secondaria così era nel vecchio ripetuto)

Il profilo dello studente rappresenta l'esito formativo unitario del percorso del primo ciclo (D.M. 254/2012, allegato A). Al termine della scuola secondaria di primo grado, lo studente deve dimostrare di aver acquisito le competenze chiave per l'apprendimento permanente, riformulate



nella Raccomandazione UE 2018.

Profilo dello studente

- È consapevole della propria identità personale, culturale e sociale, capace di orientarsi e di collaborare con gli altri in contesti diversi.
- Comunica in modo efficace nella lingua italiana e in almeno una lingua straniera, utilizzando diversi linguaggi (verbali, matematici, scientifici, artistici e digitali).
- Possiede competenze matematiche e scientifiche che gli permettono di osservare, analizzare fenomeni e risolvere problemi concreti.
- Utilizza le tecnologie digitali in modo critico, creativo e responsabile, rispettando le regole della cittadinanza digitale.
- Dimostra spirito di iniziativa e autonomia, sa pianificare e valutare il proprio apprendimento (imparare a imparare).
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e agisce nel rispetto delle regole della convivenza civile e democratica.
- Ha sviluppato una consapevolezza ambientale e sociale, orientata alla sostenibilità e al rispetto delle diversità.
- Partecipa attivamente alla vita della comunità scolastica, riconoscendo i valori dell'impegno, della solidarietà e della responsabilità.

In sintesi: lo studente che conclude il primo ciclo è una persona capace di utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare la realtà, di comunicare efficacemente, di agire in modo consapevole e di contribuire alla costruzione di una società democratica, inclusiva e sostenibile.

I traguardi e il profilo dello studente orientano l'intero curriculum verticale di Istituto, che integra:

- le competenze chiave europee (comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenza matematica e scientifica, competenza digitale, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza culturale);
- le competenze di cittadinanza previste dall'art. 1 del D.lgs. 62/2017 e dal D.M. 183/2024 (educazione civica, ambientale e digitale).



Insegnamenti e quadri orario

CASTELMASSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MATTEOTTI - CASTELMASSA
ROAA80002C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RAISI G.-FRAZ.S.PIETRO POLESINE
ROAA80003D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI - BERGANTINO
ROAA80004E

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONUMENTO AI CADUTI-MELARA
ROAA80005G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PIAZZA MARCONI G. - CENESELLI
ROEE80001L**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PANZACCHI ENRICO - CASTELMASSA
ROEE80003P**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MANZONI ALESSANDRO - BERGANTINO
ROEE80004Q**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FLEMING A.- CASTELNOVO BARIANO
ROEE80005R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROBERT BADEN POWEL-MELARA
ROEE80006T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.GOBATTI - BERGANTINO ROMM80001G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.SANI - CASTELMASSA ROMM80002L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.QUASIMODO-CASTELNUOVO BARIANO
ROMM80003N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RITA LEVI MONTALCINI - MELARA
ROMM80005Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica, introdotta dalla L. 92/2019, è insegnamento trasversale e obbligatorio in tutti gli ordini di scuola, per un monte orario minimo di 33 ore annuali. Le tematiche riguardano la



Costituzione e la legalità, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza attiva, la cittadinanza digitale, secondo le Linee guida del D.M. 35/2020 e il successivo D.M. 184/2024. La progettazione è integrata nel curricolo verticale e la valutazione è collegiale, a cura del consiglio di classe o del team docente.

Approfondimento

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria a partire dall'A.S. 2026- 2027, l'Istituto Comprensivo adotterà la stessa organizzazione oraria per tutti i plessi afferenti, articolata come segue:

- per le scuole dell'infanzia, l'orario sarà di 40 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì;
- per le scuole primarie, l'orario sarà di 27 ore settimanali, con due giornate da 6 ore (lunedì e martedì) e tre giornate da 5 ore (mercoledì, giovedì e venerdì);
- per la scuola secondaria di primo grado, l'orario sarà di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

La decisione di adottare un'unica organizzazione oraria per tutti i plessi è motivata dalla necessità di ottimizzare la gestione organizzativa del piano delle attività della funzione docente e ATA, visto che la disponibilità di quest'ultimo risulta spesso insufficiente rispetto alle esigenze operative dell'istituto. Questa razionalizzazione consente una migliore pianificazione e un utilizzo più efficace delle risorse umane a vantaggio del corretto svolgimento delle attività scolastiche.

[Quadri Orari Discipline primaria](#)



Curricolo di Istituto

CASTELMASSA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, l'Istituto Comprensivo di Castelmasa ha rielaborato il proprio Curricolo verticale di Istituto, adottando un impianto per competenze, coerente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (D.M. 254/2012), con il D.Lgs. 62/2017 e con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il nuovo curriculum, frutto di un lavoro collegiale dei dipartimenti disciplinari e dei team verticali, rappresenta la trama unitaria del percorso formativo che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa, progressività degli apprendimenti e coerenza valutativa.

Il Curricolo di Istituto è organizzato in otto aree di competenza chiave, declinate nei diversi campi di esperienza e discipline:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale (DigComp 2.2)
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza ed educazione civica
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Ogni area di competenza è articolata in traguardi di sviluppo, obiettivi specifici di apprendimento, descrittori di competenza e indicatori di padronanza, calibrati per ordine di



scuola e coerenti con il profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Il curricolo rielaborato integra inoltre:

- i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) per la personalizzazione e l'inclusione;
- i riferimenti ai framework europei DigComp 2.2 (competenze digitali) ed EntreComp (competenze imprenditoriali);
- le connessioni con il curricolo di Educazione civica (D.M. 184/2024) e con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Attraverso questa impostazione per competenze, l'Istituto promuove una didattica centrata sull'operatività, la riflessione, la collaborazione e la valutazione formativa, orientando gli studenti all'apprendimento permanente e alla costruzione consapevole del proprio progetto di vita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella

nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione



nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i



rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Competenza in materia di cittadinanza attiva (dal Curricolo di Educazione Civica - dalle Competenze chiave europee, ai Traguardi per le competenze delle Indicazioni per i vari campi di esperienza e alle Linee guida D.M 183/24)

La scuola dell'infanzia promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile come parte integrante del Curricolo di Educazione civica, con particolare attenzione alla convivenza inclusiva in un contesto multietnico e socialmente eterogeneo, in linea con le priorità del RAV su benessere, partecipazione e rispetto delle regole.

Il percorso mira a sviluppare nei bambini i primi atteggiamenti di cura di sé, degli altri e dell'ambiente, la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e il rispetto delle diversità culturali e personali, in coerenza con i traguardi del curricolo d'istituto per i campi "Il sé e l'altro", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo" e "Immagini, suoni, colori – Il corpo e il movimento". I traguardi attesi riguardano in particolare: saper partecipare alle routine condivise assumendo piccoli incarichi di responsabilità, rispettare regole condivise per la vita di sezione e di scuola, adottare comportamenti corretti negli spazi comuni e in strada, mostrare atteggiamenti di rispetto verso le diverse culture presenti nel gruppo.

Le iniziative si sviluppano durante l'intero anno scolastico attraverso percorsi tematici: "Io e le mie emozioni", "Le regole che ci aiutano a stare bene", "Prendiamoci cura dell'ambiente e degli animali", "La nostra comunità e i suoi luoghi". Le attività previste includono circle time e



narrazioni di storie per riflettere su emozioni e comportamenti, giochi di ruolo e drammatizzazioni sulle regole quotidiane, uscite sul territorio (parchi, monumenti, servizi pubblici) ed esperienze di educazione stradale anche con il coinvolgimento della Polizia locale, laboratori espressivi e grafico-pittorici su simboli e segni dell'appartenenza (bandiere, luoghi significativi, figure di riferimento).

Le metodologie sono quelle già indicate nel curricolo: gioco simbolico e di ruolo, cooperative learning in piccolo gruppo, circle time, didattica laboratoriale indoor e outdoor, uso mirato della digital board per immagini, storie, giochi interattivi e semplici quiz su regole e sicurezza. Le routine (accoglienza, incarichi, cura degli spazi, pranzo, gioco libero e strutturato) sono organizzate come contesti privilegiati di educazione civica: i bambini partecipano alla definizione di regole visivamente rappresentate, esercitano turni di parola e di responsabilità, riflettono con l'adulto sulle conseguenze dei comportamenti corretti o scorretti.

La documentazione del percorso avviene tramite osservazioni sistematiche, fotografie, cartelloni di sezione, raccolte di produzioni grafiche e narrative, in coerenza con gli indicatori di competenza previsti dal curricolo. Le famiglie sono coinvolte attraverso momenti di condivisione (assemblee, laboratori genitori-bambini, feste della comunità, restituzioni digitali) che rafforzano corresponsabilità educativa, continuità casa-scuola e consapevolezza del ruolo di ciascuno nella costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile fin dalla prima infanzia.

[Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica](#)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CASTELMASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Lingua straniera e internazionalizzazione_Erasmus+

Per l'area "internazionalizzazione" del PTOF si prevedono attività che intrecciano curriculum, metodologie e reti europee, in coerenza con le Linee guida ministeriali e con Erasmus+/eTwinning. Le attività di internazionalizzazione dell'IC di Castelmasse possono essere descritte nel PTOF valorizzando quanto progettato nel Piano Erasmus+ nella candidatura all'accreditamento: una proposta coerente con il contesto (territorio del Po, alta presenza di NAI e BES, esperienza Comenius/Erasmus).

Assi strategici dei processi di internazionalizzazione:

- Sviluppare una "scuola europea di confine", capace di coniugare radicamento territoriale (fiume Po, patrimonio locale) e cittadinanza europea, attraverso percorsi condivisi con scuole partner che vivono contesti ambientali e socio-culturali simili.
- Potenziare competenze linguistiche, interculturali e digitali di alunni e docenti, come leva per l'inclusione degli studenti stranieri (oltre il 25%) e per il miglioramento degli esiti, in coerenza con Erasmus+ 2021-2027 e le Linee guida nazionali per l'internazionalizzazione.

Attività di sviluppo per gli studenti



- Progetti curriculari ed extracurriculari con scuole europee sul tema “il fiume che ci unisce”: esplorazione del Po e dei fiumi dei paesi partner, outdoor education, laboratori artistici e digitali (manifesti, video, fumetti, installazioni, CAA) e prodotti multilingui da condividere online.
- Gemellaggi virtuali eTwinning collegati alle UDA di storia, geografia, scienze, lingue e cittadinanza, con lavori collaborativi su identità, radici europee e sostenibilità ambientale; partecipazione a campagne eTwinning e ad eventi europei come eTwinning Day.
- Percorsi di mobilità di gruppo per alunni della secondaria (short-term blended mobility), con visite guidate nei territori dei partner e momenti pubblici aperti alla comunità (passeggiate, presentazioni, mostre), in cui gli studenti agiscono da “guide turistiche” in più lingue.

Attività per il personale e la comunità professionale

- Mobilità di job shadowing e corsi strutturati Erasmus per docenti e staff su: didattica per alunni NAI e BES, insegnamento dell’italiano L2, pedagogie inclusive, uso delle tecnologie e della realtà immersiva per l’educazione al territorio e alla cittadinanza europea.
- Costruzione di un team Erasmus d’istituto e di comunità di pratica internazionali che diffondano le innovazioni osservate all’estero (metodologie, strumenti digitali, strategie di accoglienza), collegandole alle priorità del RAV e del Piano di Miglioramento.

Organizzazione, inclusione e continuità

- Elaborazione e aggiornamento di una Strategia di internazionalizzazione/Erasmus Plan integrata nel PTOF, che definisce obiettivi, indicatori e procedure per la partecipazione di tutti i plessi (infanzia, primaria, secondaria) alle azioni europee.
- Adozione di protocolli di accoglienza, riconoscimento e disseminazione (eventi, prodotti multimediali, spazi web dedicati), per fare in modo che anche chi non partecipa fisicamente alle mobilità benefici delle esperienze europee e si senta parte di una comunità scolastica aperta e inclusiva

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM" together

Allegato:

firmato_1741538889_SEGNATURA_1741538842_Integrazione_atto_di_indirizzo.pdf



○ Attività n° 2: Lingua straniera e internazionalizzazione_E Twinning

Per l'area "internazionalizzazione" del PTOF si prevedono attività che intrecciano curriculum, metodologie e reti europee, in coerenza con le Linee guida ministeriali e con Erasmus+/eTwinning. Le attività di internazionalizzazione dell'IC di Castelmasa possono essere descritte nel PTOF valorizzando quanto progettato nel Piano Erasmus+ nella candidatura all'accreditamento: una proposta coerente con il contesto (territorio del Po, alta presenza di NAI e BES, esperienza Comenius/Erasmus).

Assi strategici dei processi di internazionalizzazione:

- Sviluppare una "scuola europea di confine", capace di coniugare radicamento territoriale (fiume Po, patrimonio locale) e cittadinanza europea, attraverso percorsi condivisi con scuole partner che vivono contesti ambientali e socio-culturali simili.
- Potenziare competenze linguistiche, interculturali e digitali di alunni e docenti, come leva per l'inclusione degli studenti stranieri (oltre il 25%) e per il miglioramento degli esiti, in coerenza con Erasmus+ 2021-2027 e le Linee guida nazionali per l'internazionalizzazione.

Attività di sviluppo per gli studenti

- Progetti curriculari ed extracurriculari con scuole europee sul tema "il fiume che ci unisce": esplorazione del Po e dei fiumi dei paesi partner, outdoor education, laboratori artistici e digitali (manifesti, video, fumetti, installazioni, CAA) e prodotti multilingui da condividere online.
- Gemellaggi virtuali eTwinning collegati alle UDA di storia, geografia, scienze, lingue e cittadinanza, con lavori collaborativi su identità, radici europee e sostenibilità ambientale; partecipazione a campagne eTwinning e ad eventi europei come eTwinning Day.
- Percorsi di mobilità di gruppo per alunni della secondaria (short-term blended mobility), con visite guidate nei territori dei partner e momenti pubblici aperti alla comunità (passeggiate, presentazioni, mostre), in cui gli studenti agiscono da "guide turistiche" in più lingue.



Attività per il personale e la comunità professionale

- Mobilità di job shadowing e corsi strutturati Erasmus per docenti e staff su: didattica per alunni NAI e BES, insegnamento dell'italiano L2, pedagogie inclusive, uso delle tecnologie e della realtà immersiva per l'educazione al territorio e alla cittadinanza europea.
- Costruzione di un team Erasmus d'istituto e di comunità di pratica internazionali che diffondano le innovazioni osservate all'estero (metodologie, strumenti digitali, strategie di accoglienza), collegandole alle priorità del RAV e del Piano di Miglioramento.

Organizzazione, inclusione e continuità

- Elaborazione e aggiornamento di una Strategia di internazionalizzazione/Erasmus Plan integrata nel PTOF, che definisce obiettivi, indicatori e procedure per la partecipazione di tutti i plessi (infanzia, primaria, secondaria) alle azioni europee.
- Adozione di protocolli di accoglienza, riconoscimento e disseminazione (eventi, prodotti multimediali, spazi web dedicati), per fare in modo che anche chi non partecipa fisicamente alle mobilità benefici delle esperienze europee e si senta parte di una comunità scolastica aperta e inclusiva

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM" together

Allegato:

firmato_1741538889_SEGNATURA_1741538842_Integrazione_atto_di_indirizzo.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CASTELMASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM in Azione: idee che prendono forma

L'Istituto, forte delle esperienze PNRR già realizzate, intende consolidare e ampliare in modo sistematico il percorso avviato.

L'IC di Castelmassa ha sviluppato negli ultimi anni numerosi percorsi STEM grazie ai finanziamenti PNRR (DM 65/2023 "STEM together", DM 66/2023 formazione digitale, progetti Mentorship e Scuola 4.0), coinvolgendo infanzia, primaria e secondaria in attività di matematica laboratoriale, fabbricazione digitale, robotica con LEGO, tinkering, coding e potenziamento linguistico-scientifico. L'obiettivo per il triennio 2025-2028 è trasformare queste esperienze in un curriculum verticale strutturato STEM, integrato con le priorità del RAV sugli esiti INVALSI e con i processi di internazionalizzazione.

Proposte operative nel triennio per i tre ordini di scuola:

- Curriculum verticale STEM 3-14 anni: progettazione di Unità di apprendimento verticali su matematica, scienze, tecnologia e coding, con compiti autentici e laboratori "hands-on" che partono dai percorsi PNRR già sperimentati (laboratori STEM infanzia, fabbricazione digitale, robotica LEGO, "Giocando con la matematica").
- Laboratori permanenti di fabbricazione digitale e robotica: consolidamento e apertura stabile, in orario curricolare ed extra-curricolare, dei laboratori di fabbricazione digitale e robotica avviati con "STEM together", con calendari annuali per classi e gruppi di livello e raccordo con le azioni del Piano di Miglioramento su matematica.
- Percorsi di orientamento STEM e multilinguismo: prosecuzione dei moduli su competenze STEM e linguistiche (inglese e spagnolo) per alunni e docenti, con



particolare attenzione alle studentesse e agli alunni con BES, in coerenza con DM 65/2023 e con l'Erasmus Plan dell'Istituto.

- Formazione continua dei docenti: programmazione di cicli annuali di formazione su didattica laboratoriale STEM, uso delle tecnologie digitali, coding e robotica (anche attraverso le tipologie di corsi sperimentate con DM 66/2023), con comunità di pratica d'istituto e momenti di osservazione reciproca in classe.
- Monitoraggio e valutazione: definizione di indicatori specifici (partecipazione ai laboratori, rubriche per competenze STEM, andamento risultati INVALSI di matematica e scienze) per valutare l'impatto delle azioni e orientare le successive progettazioni PNRR, Erasmus e PTOF.

L'Istituto, valorizzando i risultati raggiunti con i finanziamenti PNRR, si impegna a proseguire e implementare in modo strutturale il percorso STEM nel prossimo triennio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso triennale le bambine e i bambini:

- Osservano, descrivono con parole, gesti e immagini semplici fenomeni e oggetti del mondo naturale e tecnologico, ponendo domande e formulando prime ipotesi sulle trasformazioni e sui nessi causa-effetto
- Classificano, raggruppano e seriano oggetti secondo uno o più criteri (forma, colore, dimensione, funzione), riconoscono semplici regolarità e ritmi e utilizzano il conteggio ludico in giochi e situazioni di vita quotidiana
- Partecipano ad attività di costruzione, coding unplugged e robotica educativa di base seguendo brevi sequenze di azioni, collaborando con i pari e utilizzando con cura materiali, strumenti e dispositivi digitali messi a disposizione
- Utilizzano un linguaggio sempre più pertinente per nominare materiali, azioni e proprietà (duro/morbido, pesante/leggero, pieno/vuoto, acceso/spento, avanti/indietro, prima/dopo), documentando le esperienze con disegni, foto, mappe semplici, brevi registrazioni audio o video guidate dall'adulto
- Mostrano atteggiamenti di curiosità, perseveranza di fronte alla difficoltà, disponibilità a provare strategie diverse e a confrontarsi con i compagni, riconoscendo l'errore come occasione di apprendimento nei laboratori e nei giochi scientifici e tecnologici

○ **Azione n° 2: STEM in Azione: idee che prendono forma**

L'Istituto, forte delle esperienze PNRR già realizzate, intende consolidare e ampliare in modo sistematico il percorso avviato.

L'IC di Castelmasse ha sviluppato negli ultimi anni numerosi percorsi STEM grazie ai



finanziamenti PNRR (DM 65/2023 "STEM together", DM 66/2023 formazione digitale, progetti Mentorship e Scuola 4.0), coinvolgendo infanzia, primaria e secondaria in attività di matematica laboratoriale, fabbricazione digitale, robotica con LEGO, tinkering, coding e potenziamento linguistico-scientifico. L'obiettivo per il triennio 2025-2028 è trasformare queste esperienze in un curriculum verticale strutturato STEM, integrato con le priorità del RAV sugli esiti INVALSI e con i processi di internazionalizzazione.

Proposta operativa per il triennio per i tre ordini di scuola:

- Curriculum verticale STEM 3-14 anni: progettazione di Unità di apprendimento verticali su matematica, scienze, tecnologia e coding, con compiti autentici e laboratori "hands-on" che partono dai percorsi PNRR già sperimentati (laboratori STEM infanzia, fabbricazione digitale, robotica LEGO, "Giocando con la matematica").
- Laboratori permanenti di fabbricazione digitale e robotica: consolidamento e apertura stabile, in orario curricolare ed extra-curricolare, dei laboratori di fabbricazione digitale e robotica avviati con "STEM together", con calendari annuali per classi e gruppi di livello e raccordo con le azioni del Piano di Miglioramento su matematica.
- Percorsi di orientamento STEM e multilinguismo: prosecuzione dei moduli su competenze STEM e linguistiche (inglese e spagnolo) per alunni e docenti, con particolare attenzione alle studentesse e agli alunni con BES, in coerenza con DM 65/2023 e con l'Erasmus Plan dell'Istituto.
- Formazione continua dei docenti: programmazione di cicli annuali di formazione su didattica laboratoriale STEM, uso delle tecnologie digitali, coding e robotica (anche attraverso le tipologie di corsi sperimentate con DM 66/2023), con comunità di pratica d'istituto e momenti di osservazione reciproca in classe.
- Monitoraggio e valutazione: definizione di indicatori specifici (partecipazione ai laboratori, rubriche per competenze STEM, andamento risultati INVALSI di matematica e scienze) per valutare l'impatto delle azioni e orientare le successive progettazioni PNRR, Erasmus e PTOF.

L'Istituto, valorizzando i risultati raggiunti con i finanziamenti PNRR, si impegna a proseguire e implementare in modo strutturale il percorso STEM nel prossimo triennio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dei percorsi triennali le alunne e gli alunni:

- Affrontano problemi di realtà formulando ipotesi, progettando e realizzando semplici indagini o esperimenti, raccogliendo e organizzando i dati con strumenti adeguati (tabelle, grafici, app)
- Utilizzano linguaggio specifico di matematica, scienze e tecnologia per descrivere procedure, fenomeni e prodotti realizzati, spiegando in modo comprensibile le scelte effettuate
- Dimostrano uso consapevole e responsabile di dispositivi digitali e strumenti tecnologici, selezionando quelli più adatti al compito e riconoscendo rischi e regole di sicurezza basilari
- Lavorano in gruppo in modo collaborativo, assumendo ruoli e responsabilità, rispettando i tempi e contribuendo alla riuscita del progetto con idee, impegno operativo e capacità di negoziazione
- Mostrano curiosità, iniziativa e creatività nel proporre soluzioni alternative, modificare prototipi e migliorare i prodotti, accettando l'errore come occasione di apprendimento e riflettendo su cosa hanno imparato.



○ **Azione n° 3: STEM in Azione: idee che prendono forma**

L'Istituto, forte delle esperienze PNRR già realizzate, intende consolidare e ampliare in modo sistematico il percorso avviato.

L'IC di Castelmassa ha sviluppato negli ultimi anni numerosi percorsi STEM grazie ai finanziamenti PNRR (DM 65/2023 "STEM together", DM 66/2023 formazione digitale, progetti Mentorship e Scuola 4.0), coinvolgendo infanzia, primaria e secondaria in attività di matematica laboratoriale, fabbricazione digitale, robotica con LEGO, tinkering, coding e potenziamento linguistico-scientifico. L'obiettivo per il triennio 2025–2028 è trasformare queste esperienze in un curriculum verticale strutturato STEM, integrato con le priorità del RAV sugli esiti INVALSI e con i processi di internazionalizzazione.

Proposta operativa per il triennio per i tre ordini di scuola:

- Curriculum verticale STEM 3–14 anni: progettazione di Unità di apprendimento verticali su matematica, scienze, tecnologia e coding, con compiti autentici e laboratori "hands-on" che partono dai percorsi PNRR già sperimentati (laboratori STEM infanzia, fabbricazione digitale, robotica LEGO, "Giocando con la matematica").
- Laboratori permanenti di fabbricazione digitale e robotica: consolidamento e apertura stabile, in orario curricolare ed extra-curricolare, dei laboratori di fabbricazione digitale e robotica avviati con "STEM together", con calendari annuali per classi e gruppi di livello e raccordo con le azioni del Piano di Miglioramento su matematica.
- Percorsi di orientamento STEM e multilinguismo: prosecuzione dei moduli su competenze STEM e linguistiche (inglese e spagnolo) per alunni e docenti, con particolare attenzione alle studentesse e agli alunni con BES, in coerenza con DM 65/2023 e con l'Erasmus Plan dell'Istituto.
- Formazione continua dei docenti: programmazione di cicli annuali di formazione su didattica laboratoriale STEM, uso delle tecnologie digitali, coding e robotica (anche attraverso le tipologie di corsi sperimentate con DM 66/2023), con comunità di pratica d'istituto e momenti di osservazione reciproca in classe.
- Monitoraggio e valutazione: definizione di indicatori specifici (partecipazione ai laboratori, rubriche per competenze STEM, andamento risultati INVALSI di



matematica e scienze) per valutare l'impatto delle azioni e orientare le successive progettazioni PNRR, Erasmus e PTOF.

L'Istituto, valorizzando i risultati raggiunti con i finanziamenti PNRR, si impegna a proseguire e implementare in modo strutturale il percorso STEM nel prossimo triennio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso triennale le studentesse e gli studenti:

- Analizzano situazioni-problema di realtà (scientifiche, tecnologiche, ambientali) individuando le variabili rilevanti, formulando ipotesi e progettando indagini o esperimenti controllati, con chiara distinzione tra dati osservati e interpretazioni
- Raccolgono, organizzano e rappresentano dati con strumenti digitali e non (tabelle, grafici, fogli di calcolo, sensori, app), utilizzando correttamente unità di misura, scale ed elementi di statistica descrittiva di base
- Applicano conoscenze e procedure di matematica, scienze e tecnologia per risolvere problemi complessi, anche in contesti interdisciplinari, motivando le strategie adottate e verificando la plausibilità dei risultati
- Progettano, costruiscono e testano prototipi o prodotti (modellini, dispositivi,



programmi di coding e robotica, artefatti di fabbricazione digitale) seguendo specifiche date o co-definite, documentando il processo, le modifiche apportate e i criteri di miglioramento

- Usano in modo critico e responsabile tecnologie digitali, ambienti di simulazione e strumenti online per reperire informazioni, modellizzare fenomeni e comunicano i risultati, rispettando norme di sicurezza, privacy e proprietà intellettuale
- Lavorano in team STEM assumendo ruoli differenziati (project manager, data analyst, maker, documentarista), contribuendo in modo propositivo, rispettando tempi e consegne, mostrando capacità di negoziare decisioni e di integrare i diversi punti di vista
- Riflettono sul proprio apprendimento attraverso diari di bordo, rubriche di autovalutazione e momenti di peer review, riconoscendo punti di forza e aspetti da migliorare in termini di metodo scientifico, uso degli strumenti e atteggiamenti (curiosità, perseveranza, creatività, precisione).



Moduli di orientamento formativo

CASTELMASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Modulo 1 – “Il mio profilo di studente competente” (classi prime/seconde – 30 ore)

I moduli di orientamento intrecciano competenze di base (INVALSI), inclusione e internazionalizzazione, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento del DM 328/2022. Di seguito due proposte già formulabili nel PTOF per la secondaria di I grado (30 ore annue) ma con ricadute sull'intero Istituto.

Finalità: sostenere gli alunni nel conoscere se stessi dal punto di vista degli apprendimenti (in particolare italiano e matematica), delle soft skills e dei propri interessi, per leggere in modo consapevole i risultati delle prove INVALSI e delle valutazioni interne.

Contenuti/attività:

- analisi guidata del proprio percorso (schede di autovalutazione, restituzione dei dati di classe e di istituto, lettura semplificata dei livelli INVALSI)
- laboratori sulle competenze trasversali (imparare a imparare, organizzazione dello studio, gestione delle emozioni rispetto alla prestazione)
- costruzione progressiva di un eportfolio personale con evidenze disciplinari e trasversali (compiti autentici, prodotti STEM, esperienze PNRR/Erasmus).

Esiti attesi: maggiore consapevolezza dei propri punti di forza/debolezza, uso autonomo dell'eportfolio per dialogare con docente tutor e famiglia in vista della scelta del percorso



di secondo ciclo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Modulo 2 – “Abito il mio territorio, scelgo il mio futuro” (classi terze – 30 ore)

I moduli di orientamento intrecciano competenze di base (INVALSI), inclusione e internazionalizzazione, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento del DM 328/2022. Di seguito due proposte già formulabili nel PTOF per la secondaria di I grado (30 ore annue) ma con ricadute sull'intero Istituto.

Finalità: valorizzare il territorio dell'Alto Polesine (Po, contesto produttivo, reti PNRR ed Erasmus) come contesto orientativo, aiutando gli studenti a collegare competenze scolastiche, STEM e linguistiche con le opportunità formative e professionali del secondo ciclo e oltre.



Contenuti/attività:

- percorsi di esplorazione guidata del territorio (uscite, incontri con enti locali, associazioni, imprese, ITS e scuole superiori; focus su competenze richieste e profili professionali);
- moduli laboratoriali interdisciplinari STEM–lingue–educazione civica sul tema del fiume Po, della sostenibilità e della cittadinanza europea, collegati a progetti PNRR “STEM together” e ad attività Erasmus/eTwinning;
- incontri strutturati studenti–famiglie–docente tutor per leggere insieme l’e–portfolio e le informazioni sui percorsi del secondo ciclo, con particolare attenzione agli alunni con BES e NAI.

Esiti attesi: scelta più consapevole della scuola secondaria di II grado, riduzione del rischio di dispersione e riorientamento, rafforzamento del senso di appartenenza al territorio e alla comunità europea.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Modulo 1 – “Il mio profilo di studente competente” (classi prime/seconde – 30 ore)

I moduli di orientamento intrecciano competenze di base (INVALSI), inclusione e internazionalizzazione, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento del DM 328/2022. Di seguito due proposte già formulabili nel PTOF per la secondaria di I grado (30 ore annue) ma con ricadute sull'intero Istituto.

Finalità: sostenere gli alunni nel conoscere se stessi dal punto di vista degli apprendimenti (in particolare italiano e matematica), delle soft skills e dei propri interessi, per leggere in modo consapevole i risultati delle prove INVALSI e delle valutazioni interne.

Contenuti/attività:

- analisi guidata del proprio percorso (schede di autovalutazione, restituzione dei dati di classe e di istituto, lettura semplificata dei livelli INVALSI)
- laboratori sulle competenze trasversali (imparare a imparare, organizzazione dello studio, gestione delle emozioni rispetto alla prestazione)
- costruzione progressiva di un eportfolio personale con evidenze disciplinari e trasversali (compiti autentici, prodotti STEM, esperienze PNRR/Erasmus).

Esiti attesi: maggiore consapevolezza dei propri punti di forza/debolezza, uso autonomo dell'eportfolio per dialogare con docente tutor e famiglia in vista della scelta del percorso di secondo ciclo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Un mosaico di unicità (Area Cultura, Civica e Inclusione)

Il progetto nasce con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità scolastica sul tema del bullismo e del cyberbullismo. L'idea si inserisce come ampliamento della programmazione curriculare di tutte le discipline e di tutti gli ordini di scuola stimolando così il coinvolgimento attivo di alunni e docenti su tematiche che spaziano dall'educazione sociale-civica al rispetto dell'ambiente e alla riflessione sui temi della diversità e dell'inclusione. Partendo dalla lettura di : "ABBASSA LA CRESTA!" per la scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola Primaria; " IL CANTO DEL TORDO EREMITA" per le classi seconde e terze della scuola Primaria; " OPS..." di Roberto Tartaglia per le classi quarte e quinte della scuola Primaria e tutte le classi della scuola Secondaria con incontro finale con l'autore in presenza o in collegamento. Verranno proposti dagli insegnanti percorsi declinati in base all'ordine di scuola e all'età degli alunni per sensibilizzare i bambini/ragazzi sull'importanza della diversità altrui in un'ottica di crescita personale e non un ostacolo da evitare o un pericolo da eliminare. Attraverso attività educative, laboratori creativi e momenti di confronto si vuole promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'empatia e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti collocati nei livelli più alti (4-5) nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di almeno il 10% il numero di studenti che raggiungono i livelli 4-5 in italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi o superando la media regionale, tramite strategie di potenziamento delle eccellenze e una didattica orientata alla valorizzazione delle competenze trasversali e disciplinari.

Risultati attesi

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Maturare la consapevolezza che "siamo tutti diversi, è questo a renderci uguali" (Cit. Roberto Tartaglia) Saper utilizzare gli strumenti digitali come mezzo di apprendimento e non fine a se stesso. Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

SPECIFICHE ATTIVITÀ PROPOSTE

Nel corso dell'anno scolastico i docenti delle varie classi di ogni ordine di grado programmeranno e parteciperanno ai vari eventi culturali organizzati nel territorio ed affronteranno attraverso la lettura storie legate al tema del bullismo.

- Lettura di libri e albi illustrati: animazione, costruzioni di libri, lapbook... lettura ad alta voce...
- Discussione e condivisione di idee mediante metodologie didattiche come brainstorming, giro di tavolo, Think Pair Share.
- Laboratori creativi del fare.
- Visite alla mostra itinerante del libro "Vietato non sfogliare" presso il pre-auditorium del comune di Bergantino. Visite e progetti di lettura in collaborazione con le biblioteche locali.
- Partecipazione a Manifestazioni: #IO LEGGO PERCHE', VENETO LEGGE GIORNATE DEDICATE, Settimana dei Diritti, Giornata Mondiale del Libro 23 Aprile,...



- Rielaborazione creativa mediante la scrittura (giornalino scolastico) o la rappresentazione grafica, a seconda del grado di istruzione.
- Laboratori didattici Coop Reno: "Emozioni in scena" scuola dell'infanzia di Castelmassa; "Pancia e cuore" scuola primaria di Castelnovo Bariano. Classi 1^A-1^B; "Pancia e cuore" scuola primaria di Melara. Classe 2^A; "Visario" scuola primaria di Melara. Classe 4^A
- Visione del docufilm " STEFANO RAVAGNANI, IO SONO UN UOMO LIBERO ED ONESTO". Regia di Maurizio Antonelli per le classi delle scuole secondarie.
- GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' 3 DICEMBRE Special Olympics. La proposta per le scuole è quella di offrire spunti didattici, momenti di riflessione sui diritti delle persone con disabilità e partecipare attivamente con un flash mob che sensibilizzi gli studenti sul significato della giornata.
- GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO 2 APRILE 2025. Progettazione e realizzazione di un'attività comune d'Istituto, in base alla proposta promossa dallo Sportello Autismo di Rovigo.
- Progetto BIODIVERSITÀ VENETA – Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale (BIODI.VE 7)"
- promosso dalla Regione Veneto e realizzato dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura tutte le classi delle scuole primarie di Bergantino, Castelmassa e Castelnovo Bariano
- "ECOAMBIENTE SCUOLA": laboratori specifici volti alla sensibilizzazione della salvaguardia dell'ambiente: Scuola primaria di Ceneselli cl. 3^A , 4^A ,5^A e scuola primaria di Castelmassa cl.3^A/B
- CUORE MOTORE DELLA VITA: scuola secondaria di Castelmassa cl. 2A-2B-2F; secondaria di Castelnovo cl. 2C e 3G; primaria Bergantino cl. 5; primaria Castelmassa cl. 5A/5B
- "ALI E RADICI: IL POLESINE SUPERIORE SI RACCONTA" promosso dalla Conferenza dei Sindaci del Polesine Superiore che propone una progettualità finalizzata alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale del Polesine Superiore: Scuola primaria di Ceneselli, Scuola primaria di Bergantino: classi 3^A e 4^A., Scuola primaria di Castelnovo Bariano: classi 2^A, 3^A, 4^A/B, 5^A/B, Scuola primaria di Melara: tutte le classi, Scuola primaria di Castelmassa: classi 3^A/B, 4^A/B, 5^A/B, Scuola secondaria di Bergantino: classi 1^A/2^A D, Scuola secondaria di Castelnovo Bariano classi 2^AC e 2^AG, Scuola secondaria di Castelmassa classi 2^AA, 2^AB, 2^AF
- IL POLITICO NEL CAOS di Massimo Biancardi : presentazione del libro ai ragazzi della scuola secondaria di Castelnovo Bariano
- Role-playing, rappresentazione teatrale.

OBIETTIVI DI PROCESSO



- Curricolo, progettazione e valutazione: adottare griglie di valutazione comune per la produzione scritta in italiano e la risoluzione dei problemi in matematica, condivise e riviste bimestralmente nei dipartimenti.
- Ambiente di apprendimento: attivare laboratori di eccellenza in italiano e matematica per gli studenti con potenzialità alte, con almeno 10 incontri annuali con esperti interni/esterni
- Inclusione e differenziazione: favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni alle attività didattiche attraverso modalità differenziate e personalizzate mirate allo sviluppo dell'autonomia, alla consapevolezza di sé, al rispetto delle differenze individuali e culturali.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: avviare una comunità di pratica disciplinare tra docenti di italiano e matematica, con sessioni di scambio, osservazione e co-progettazione almeno trimestrali.

METODOLOGIE

Saranno adottate metodologie didattiche attive per realizzare ambienti di apprendimento dove sia presente uno stile relazionale flessibile, che dia spazio agli interessi degli alunni e dei loro vissuti. Verranno utilizzati metodi didattici che privilegino l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale e che pone al centro del processo l'alunno, valorizzando le sue competenze ed i suoi talenti (Circle time, Role-playing, Cooperative Learning, Brainstorming, Think Pair Share).

MONITORAGGIO

Sarà previsto un monitoraggio delle attività a livello di I.C.

● In viaggio tra parole, emozioni, scoperte e logica (Area Continuità)

Il progetto si inserisce all'interno delle azioni programmate in funzione del raggiungimento di una efficace continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. La specificità del progetto consiste nel proporre ai bambini e agli studenti del Primo ciclo esperienze all'interno di ambienti di apprendimento strutturati, che coinvolgono linguaggi e aree differenti. Particolare attenzione sarà posta ai linguaggi scientifici e al pensiero computazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo così almeno quattro punti percentuali rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati, monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Risultati attesi

Potenzia e utilizza in modo consapevole competenze linguistiche, logico-computazionali e relazionali in contesti diversi. Elabora racconti, sequenze logiche e procedure, dimostrando sviluppo del pensiero narrativo e computazionale. Manifesta crescente fiducia nelle proprie capacità e mostra motivazione verso l'apprendimento. Collabora in attività intersezione/interordine, riconoscendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Realizza produzioni originali e condivise (storie, algoritmi, costruzioni, narrazioni animate) integrando linguaggi diversi. Esplora materiali musicali e artistici, scegliendo tecniche e strumenti in modo intenzionale e personale. Si esprime attraverso linguaggi artistico-musicali (musica, disegno, pittura, manipolazione) con creatività e immaginazione. Mostra sensibilità estetica e capacità di valutare e apprezzare le proprie e altrui produzioni artistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PROPOSTE

- NIDO-INFANZIA Benvenuti nel racconto: Storia raccontata con il Kamishibai; Costruzione del personaggio guida
- INFANZIA-PRIMARIA Benvenuti nel racconto Storytelling in aula immersiva. Lettura condivisa, attività di presentazione, disegno libero, costruzione dei personaggi; Sequenza di immagini per ricostruire la storia. Cammino logico su tappeto (bambini-robot)
- INFANZIA- 5^PRIMARIA Storie e scoperte Lettura a tema scientifico (acqua ecc), laboratorio sensoriale o scientifico: Programma un percorso di coding: guida il personaggio su una mappa tematica con Bee-Bot o Scratch Junior
- 5^ PRIMARIA- 1^ SECONDARIA DI PRIMO GRADO Costruiamo il sapere Racconto a tema matematico/ingegneristico, costruzione di modellini, gioco con forme; crea un algoritmo per costruire un oggetto. Coding unplugged + attività digitali (Scratch Junior)



METODOLOGIE

- Approccio laboratoriale, narrativo e esperienziale
- Coding unplugged e digitale: adatto all'età, attraverso gioco e movimento
- Cooperative learning e apprendimento tra pari

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Curricolo, progettazione e valutazione: rafforzare la progettazione verticale 0-6 e 6-14 con focus su linguaggi, logica, narrazione e pensiero computazionale.
- Ambiente di apprendimento: introdurre attività laboratoriali e cooperative su problemi matematici con cadenza settimanale o quindicinale; integrare ambienti digitali e strumenti di coding (Bee-Bot, ScratchJr, attività unplugged) per sviluppare competenze logiche; favorire contesti inclusivi e cooperativi che sostengano motivazione, partecipazione e benessere relazionale
- Continuità e orientamento SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO PTOF AA.SS. 25_28 A.S. 2025/202: progettare percorsi ponte strutturati tra Nido-Infanzia-Primaria-Secondaria attraverso narrazione, logica e scoperta; realizzare incontri di orientamento e tutoraggio tra pari nelle classi ponte della secondaria; favorire la collaborazione tra docenti di ordini diversi tramite osservazioni reciproche, co-progettazione e scambi professionali.

MONITORAGGIO

- Griglie di osservazione
- Grado di partecipazione attiva e collaborativa
- Analisi delle produzioni finali: disegni, algoritmi, narrazioni animate
- Restituzione finale: redazione del passaporto per la continuità
- Rubriche valutative per valutare il coinvolgimento e l'interazione tra pari
- Documentazione fotografica e produzione finale (opere, audio, video)

● **Apprendere Serenamente_ Prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Area Inclusione_ DSA)**

Il progetto intende individuare precocemente i casi sospetti di DSA, come previsto dalla Legge Regionale 170 dell'8.10.2010, attraverso una serie di azioni condivise all'interno del nostro IC, al



fine di mettere in atto interventi didattici o abilitativi efficaci e tempestivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo così almeno quattro punti percentuali rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati, monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.



Risultati attesi

Migliorare il grado di inclusività dell'Istituto utilizzando una progettazione funzionale alle esigenze concrete degli studenti. Favorire le forme di personalizzazione che vanno da interventi di recupero, potenziamento e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Attivare percorsi di progettazione curricolare inclusiva. Sostenere la continuità tra i diversi ordini scolastici. Implementare la formazione di docenti e famiglie per creare un ambiente di supporto inclusivo. Garantire il successo formativo generale, favorendo l'inclusione e la consapevolezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

Fasi operative:

- Costituzione gruppo di lavoro N°2 INCONTRI FORMATIVI (mese di novembre e febbraio): "MOTRICITÀ FINALIZZATA AL SUCCESSO EDUCATIVO" con esperto Prof. Zanca Cristiano, per docenti delle classi prime e rivolto anche ai docenti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, finalizzato alla conoscenza delle forme DISPRASSICHE collegate alle



DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE.

- Mese di gennaio/febbraio SCREENING per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nelle classi prime, seconde e terze primaria (prima somministrazione).
- Mese di maggio SCREENING per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nelle classi prime, seconde e terze primaria (seconda somministrazione). Preparazione prove da somministrare. Elaborazione Protocollo somministrazione per i docenti. Incontri periodici tra docenti e gruppo di lavoro DSA. Applicazione del "Protocollo di intesa tra la Regione Veneto e l'USR" Azioni di potenziamento. Elaborazione di dati statistici relativi agli esiti di ogni singola classe e dell'I.C. Passaggio di informazioni tra ordini di scuola (infanzia-primaria).

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Ambiente di apprendimento: Introdurre una routine settimanale di attività laboratoriali e cooperative su problemi matematici, con almeno una attività "hands-on" ogni due settimane per ogni classe (es. attività manipolative/pratiche e di problem solving)
- Inclusione e differenziazione: personalizzare gli interventi di recupero in matematica per studenti con fragilità, utilizzando piani didattici individualizzati e monitorando il progresso con check-point mensili
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: realizzare alcuni cicli di formazione sulle strategie didattiche inclusive e sulle metodologie attive per il docente di matematica, con restituzione in team.

METODOLOGIA

Osservazioni sistematiche con utilizzo di griglie. Somministrazione di prove strutturate di lettura, scrittura e calcolo.

MONITORAGGIO

In itinere, attraverso la lettura dei risultati, si procederà all'individuazione delle criticità emerse e alle successive azioni di potenziamento. Le verifiche avverranno sulla base dello scambio di dati e informazioni tra Referente DSA e F.S. DSA e i docenti di classe, monitorando la risposta degli alunni alle proposte operative. Alla fine dell'anno scolastico verrà valutato l'intero progetto, la sua validità e la sua ricaduta. Ogni singolo plesso provvederà ad organizzare autonomamente le attività di recupero/potenziamento, in base agli esiti delle prove e tenendo conto delle indicazioni fornite durante gli incontri di condivisione.



● Oltre i confini (Area Intercultura)

Le attività progettuali afferenti all'area dell'inclusione intendono creare occasioni educative di confronto e di conoscenza linguistica e culturale a favore di tutti gli alunni del nostro I.C. Gli interventi sono pensati non solo per alunni di recente arrivo in Italia, per i quali è necessario attivare inizialmente dei percorsi di alfabetizzazione linguistica, ma anche per tutti i ragazzi e le famiglie del nostro istituto, al fine di creare esperienze ed occasioni di confronto e conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola



primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo così almeno quattro punti percentuali rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati, monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Risultati attesi

Dimensione relazionale e interculturale: gli alunni instaurano rapporti positivi con compagni di culture diverse, mostrando curiosità e rispetto reciproco; partecipano ad attività di confronto e scambio (storie, oggetti, tradizioni) riconoscendo somiglianze e differenze senza ricorrere a stereotipi; contribuiscono a creare un clima di dialogo, collaborazione e ascolto attivo all'interno del gruppo classe e della scuola; riconoscono e argomentano il proprio punto di vista, rispettando le opinioni altrui e le regole condivise di convivenza democratica. Consapevolezza di sé e degli altri; riconoscono alcune caratteristiche della propria identità culturale e personale e le sanno presentare agli altri (storie, immagini, oggetti, narrazioni); manifestano atteggiamenti di accoglienza, superando pregiudizi ed etichettamenti attraverso attività guidate di riflessione.

Competenze linguistiche e narrative: comprendono e rielaborano testi narrativi e testimonianze interculturali, orali e scritte, prodotti a scuola o proposti da famiglie, biblioteca, esperti; producono brevi testi orali, scritti, grafici o multimediali per raccontare storie personali e di altri, legate ai temi dell'intercultura, della pace e dei diritti umani.

Cittadinanza attiva e Costituzione: collegano esperienze interculturali ai principi costituzionali di uguaglianza e non discriminazione (art. 3), mediante discussioni, elaborati o prodotti espositivi; partecipano responsabilmente a momenti comuni (mostre, spettacolo di fine anno, attività laboratoriali) come occasioni di cittadinanza attiva e dialogo tra culture.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Proposta 1 : Raccontami di te Attività rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

Si prevede d'organizzare momenti di confronto e scambio attraverso:

- l'incontro con le famiglie degli alunni che racconteranno e/o leggeranno storie, fiabe, leggende provenienti da varie parti del mondo e/o dalla propria cultura di origine;
- l'utilizzo di oggetti, abiti, fotografie ecc. che possano raccontare delle terre d'origine ma anche di tradizioni locali che si stanno dimenticando;
- la ricerca e il recupero di tradizioni, ad esempio connesse al tema dell'ospitalità e della condivisione

Proposta 2 : Leggere il mondo

Si prevede di guidare gli alunni alla scoperta dei temi dell'intercultura attraverso la lettura di testi (in collaborazione con la biblioteca locale).

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Un mare di intercultura: l'acqua e il mare come elemento di conoscenza e unione fra culture.

Suggerimenti di lavoro: approfondire il tema del mare come luogo di vacanza e come luogo di



speranza e di incontro tra culture diverse e lontane; conoscere alcuni brani di musica etnica e lavori di artisti che rappresentano il mare in tutte le sue sfaccettature; saper riconoscere sulla cartina geografica i luoghi trattati che si affacciano sul mare; saper analizzare e descrivere un oggetto/immagine; saper raccontare una storia attraverso immagini e parole; saper riconoscere le proprie emozioni ed esporre agli altri un vissuto personale; migliorare la capacità di ascoltare e rispettare le scelte altrui; sviluppare capacità metacognitive. L'inclusione e l'integrazione sono obiettivi che si raggiungono affrontando insieme attività che permettono di esplorarsi e conoscersi a vicenda, attraverso la condivisione di storie personali e il confronto tra culture differenti.

SCUOLA SECONDARIA

- I principi interculturali nella Costituzione italiana (art. 3). Partendo dalla lettura e dal commento dell'articolo 3 della Costituzione italiana, gli alunni saranno invitati a realizzare elaborati scritti o grafici sul tema proposto. Gli elaborati saranno oggetto di una mostra interna ai vari plessi.
- Saggio di fine anno. Le docenti di musica della scuola secondaria, con la collaborazione dei colleghi delle varie discipline, intendono costruire un percorso che attraverso la musica, le parole lette e/o drammatizzazioni conduca a creare un momento di conoscenza di culture differenti. Il prodotto finale di tali attività sarà uno spettacolo di fine anno da organizzare nei vari plessi interessati. Le fasi di preparazione saranno distribuite prevalentemente nel secondo quadrimestre. Lo spettacolo si terrà nei plessi e/o nei teatri comunali.
- Generazione da Sogno proposto dalla Cooperativa La Paranza di Napoli. Attività rivolta agli alunni delle classi terze/secondo che ha come obiettivi: conoscere un esempio di economia sociale che si basa sui principi di cooperazione e di sussidiarietà a sostegno dei più fragili; imparare ad impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune; conoscere il valore dell'eredità culturale del patrimonio artistico e culturale che ci circonda; promuovere la cittadinanza attiva e il protagonismo dei giovani. Gli educatori della Cooperativa guideranno l'incontro fra i ragazzi del nostro I.C. e i ragazzi del Rione Sanità attraverso una metodologia di apprendimento cooperativo, rifacendosi in particolare al peer learning che permette di avere i più giovani al centro del trasferimento di conoscenze

OBIETTIVI DI PROCESSO



- Inclusione e differenziazione: adottare strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità
- Continuità e orientamento: realizzare adeguati percorsi per le competenze trasversali
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: coinvolgere le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

METODOLOGIE: didattica laboratoriale

MONITORAGGIO

Valutazione in itinere e finale attraverso le seguenti modalità:

- griglie-schede di osservazione;
- questionari di gradimento per gli studenti;
- valutazione degli esiti delle singole articolazioni del progetto;
- raccolta dei feed-back da parte della referente di progetto.

● Oltre i confini (Area Intercultura)

Le attività progettuali afferenti all'area dell'inclusione intendono creare occasioni educative di confronto e di conoscenza linguistica e culturale a favore di tutti gli alunni del nostro I.C. Gli interventi sono pensati non solo per alunni di recente arrivo in Italia, per i quali è necessario attivare inizialmente dei percorsi di alfabetizzazione linguistica, ma anche per tutti i ragazzi e le famiglie del nostro istituto, al fine di creare esperienze ed occasioni di confronto e conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo così almeno quattro punti percentuali rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati, monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Risultati attesi

Dimensione relazionale e interculturale: gli alunni instaurano rapporti positivi con compagni di culture diverse, mostrando curiosità e rispetto reciproco; partecipano ad attività di confronto e scambio (storie, oggetti, tradizioni) riconoscendo somiglianze e differenze senza ricorrere a stereotipi; contribuiscono a creare un clima di dialogo, collaborazione e ascolto attivo all'interno del gruppo classe e della scuola; riconoscono e argomentano il proprio punto di vista, rispettando le opinioni altrui e le regole condivise di convivenza democratica. Consapevolezza di sé e degli altri; riconoscono alcune caratteristiche della propria identità culturale e personale e le sanno presentare agli altri (storie, immagini, oggetti, narrazioni); manifestano atteggiamenti di accoglienza, superando pregiudizi ed etichettamenti attraverso attività guidate di riflessione. Competenze linguistiche e narrative: comprendono e rielaborano testi narrativi e testimonianze interculturali, orali e scritte, prodotti a scuola o proposti da famiglie, biblioteca, esperti; producono brevi testi orali, scritti, grafici o multimediali per raccontare storie personali e di altri, legate ai temi dell'intercultura, della pace e dei diritti umani. Cittadinanza attiva e Costituzione:



collegano esperienze interculturali ai principi costituzionali di uguaglianza e non discriminazione (art. 3), mediante discussioni, elaborati o prodotti espositivi; partecipano responsabilmente a momenti comuni (mostre, spettacolo di fine anno, attività laboratoriali) come occasioni di cittadinanza attiva e dialogo tra culture.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Proposta 1 : Raccontami di te Attività rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

Si prevede d'organizzare momenti di confronto e scambio attraverso:

- l'incontro con le famiglie degli alunni che racconteranno e/o leggeranno storie, fiabe,



- leggende provenienti da varie parti del mondo e/o dalla propria cultura di origine;
- l'utilizzo di oggetti, abiti, fotografie ecc. che possano raccontare delle terre d'origine ma anche di tradizioni locali che si stanno dimenticando;
- la ricerca e il recupero di tradizioni, ad esempio connesse al tema dell'ospitalità e della condivisione

Proposta 2 : Leggere il mondo

Si prevede di guidare gli alunni alla scoperta dei temi dell'intercultura attraverso la lettura di testi (in collaborazione con la biblioteca locale).

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Un mare di intercultura: l'acqua e il mare come elemento di conoscenza e unione fra culture.

Suggerimenti di lavoro: approfondire il tema del mare come luogo di vacanza e come luogo di speranza e di incontro tra culture diverse e lontane; conoscere alcuni brani di musica etnica e lavori di artisti che rappresentano il mare in tutte le sue sfaccettature; saper riconoscere sulla cartina geografica i luoghi trattati che si affacciano sul mare; saper analizzare e descrivere un oggetto/immagine; saper raccontare una storia attraverso immagini e parole; saper riconoscere le proprie emozioni ed esporre agli altri un vissuto personale; migliorare la capacità di ascoltare e rispettare le scelte altrui; sviluppare capacità metacognitive. L'inclusione e l'integrazione sono obiettivi che si raggiungono affrontando insieme attività che permettono di esplorarsi e conoscersi a vicenda, attraverso la condivisione di storie personali e il confronto tra culture differenti.

SCUOLA SECONDARIA

- I principi interculturali nella Costituzione italiana (art. 3). Partendo dalla lettura e dal commento dell'articolo 3 della Costituzione italiana, gli alunni saranno invitati a realizzare elaborati scritti o grafici sul tema proposto. Gli elaborati saranno oggetto di una mostra interna ai vari plessi.
- Saggio di fine anno. Le docenti di musica della scuola secondaria, con la collaborazione dei colleghi delle varie discipline, intendono costruire un percorso che attraverso la musica, le parole lette e/o drammatizzazioni conduca a creare un momento di conoscenza di culture differenti. Il prodotto finale di tali attività sarà uno spettacolo di fine anno da



organizzare nei vari plessi interessati. Le fasi di preparazione saranno distribuite prevalentemente nel secondo quadrimestre. Lo spettacolo si terrà nei plessi e/o nei teatri comunali.

- Generazione da Sogno proposto dalla Cooperativa La Paranza di Napoli. Attività rivolta agli alunni delle classi terze/secondo che ha come obiettivi: conoscere un esempio di economia sociale che si basa sui principi di cooperazione e di sussidiarietà a sostegno dei più fragili; imparare ad impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune; conoscere il valore dell'eredità culturale del patrimonio artistico e culturale che ci circonda; promuovere la cittadinanza attiva e il protagonismo dei giovani. Gli educatori della Cooperativa guideranno l'incontro fra i ragazzi del nostro I.C. e i ragazzi del Rione Sanità attraverso una metodologia di apprendimento cooperativo, rifacendosi in particolare al peer learning che permette di avere i più giovani al centro del trasferimento di conoscenze

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Inclusione e differenziazione: adottare strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità
- Continuità e orientamento: realizzare adeguati percorsi per le competenze trasversali
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: coinvolgere le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

METODOLOGIE: didattica laboratoriale

MONITORAGGIO

Valutazione in itinere e finale attraverso le seguenti modalità:

- griglie-schede di osservazione;
- questionari di gradimento per gli studenti;
- valutazione degli esiti delle singole articolazioni del progetto;
- raccolta dei feed-back da parte della referente di progetto.

● La cultura della legalità (Area Legalità)

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere



e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine; provocando evidenti situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. In un'ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. I fenomeni dilaganti del bullismo e del cyber-bullismo richiedono azioni preventive e di contrasto, di tipo sistemico, tra la comunità scolastica che adotta determinate politiche antibullismo, le famiglie e la comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli piu' bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo cosi' almeno quattro punti percentuali rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati, monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti collocati nei livelli piu' alti (4-5) nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di almeno il 10% il numero di studenti che raggiungono i livelli 4-5 in italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi o superando la media regionale, tramite strategie di potenziamento delle eccellenze e una didattica orientata alla valorizzazione delle competenze trasversali e disciplinari.



Risultati attesi

Rilevazione e monitoraggio consapevole dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO PTOF AA.SS. 25_28 A.S. 2025/2026 dipendenza da social. Gli alunni partecipano in modo consapevole al questionario anonimo, consentendo di raccogliere dati significativi sull'incidenza di tali fenomeni all'interno dell'Istituto, creando uno storico utile per programmare azioni mirate di prevenzione e intervento. Acquisizione di competenze di riconoscimento e gestione del bullismo e cyberbullismo: alunni, genitori e docenti sono in grado di identificare comportamenti di bullismo e cyberbullismo, comprendendone le dinamiche e le conseguenze, e sanno applicare strategie efficaci per prevenire e contrastare questi fenomeni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo. Sviluppo di consapevolezza e responsabilità nell'uso di internet e dei social network: gli studenti e le famiglie apprendono modalità di utilizzo sicure e responsabili degli strumenti digitali, riconoscendo i rischi legati a dipendenze e abusi, e adottano comportamenti consapevoli e corretti online, anche attraverso l'uso di strumenti di tutela come il controllo parentale e la segnalazione degli abusi. Promozione della creatività come strumento di prevenzione e sensibilizzazione: gli alunni sono coinvolti attivamente nella realizzazione di progetti artistici e letterari che favoriscono la riflessione critica e la diffusione di messaggi positivi contro il bullismo e il cyberbullismo, sviluppando competenze espressive, di collaborazione e cittadinanza attiva. Consolidamento della cultura della legalità e della responsabilità civile attraverso incontri con esperti e momenti di riflessione, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza dei valori della legalità, della giustizia e della convivenza civile, comprendendo il ruolo della comunità scolastica nel prevenire comportamenti antisociali. Creazione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e collaborativo: il percorso contribuisce a costruire un clima scolastico dove ogni alunno si sente accolto e tutelato, con una rete di supporto tra studenti, famiglie, docenti e istituzioni esterne, capace di prevenire e intervenire efficacemente sui fenomeni di bullismo, cyberbullismo e dipendenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- Questionario anonimo di monitoraggio (rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I° grado) per conoscere l'incidenza del Bullismo, Cyberbullismo e dipendenza da social all'interno del nostro Istituto, con il fine di programmare delle azioni educative di prevenzione e sul lungo periodo. L'intenzione è di poter monitorare l'andamento di questi fenomeni e creare uno storico (il test avrà cadenza annuale) per uno "studio" longitudinale.
- "Bullismo e Cyberbullismo: conoscere, prevenire e contrastare" (rivolto ad alunni, genitori/tutori di classe 5^a Scuola primaria e alunni di classe 1^a, 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di I° grado e a tutti i docenti del nostro I.C.). Gli incontri hanno come focus i temi del bullismo e cyberbullismo, relazioni online e offline, emozioni e comunicazione, con lo scopo di fornire strategie su come poter sostenere ed aiutare i genitori e ragazzi a riconoscere e contrastare questi fenomeni. Facilitare la creazione di una cultura scolastica positiva.
- "Internet, social network e nuove dipendenze" (rivolto ad alunni, genitori/tutori di classe 5^a Scuola primaria e alunni di classe 1^a, 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di I° grado e a tutti i docenti del nostro I.C.). Prevenzione dell'eventuale danno fisico, psicologico, morale o materiale che potrebbe scaturire dal difettoso utilizzo delle opportunità della rete attraverso attività di informazione; "social network addiction", cattive abitudini ed ulteriori



dipendenze correlate. Sensibilizzazione dei genitori verso il loro ruolo attivo nei confronti del figlio-utente, relativamente all'uso sicuro di internet e dei nuovi media, tese all'apprendimento di una maggiore

- SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO PTOF AA.SS. 25_28 A.S. 2025/2026 sicurezza online grazie a strumenti semplici ed efficaci per la segnalazione degli abusi, impostazioni relative alla privacy adatte alle varie fasce d'età e sistemi di classificazione dei contenuti e di controllo parentale.
- Concorso artistico/letterario per contrastare il bullismo con la creatività "Switch off bullismo" 2^a edizione (rivolto ad alunni di classe 1^a, 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di I° grado). Il concorso intende favorire la creazione e lo sviluppo di idee volte a descrivere, sviluppare e rafforzare atteggiamenti e metodologie atte a prevenire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Alle studentesse e agli studenti è affidato il compito di ideare e realizzare un progetto finalizzato a contrastare i fenomeni oggetto del presente concorso, attraverso la realizzazione di opere di arti visive, figurative, multimediali, performance, canzoni, coreografie, racconti, poesie...
- Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" (rivolto agli alunni della scuola secondaria di I° grado) in occasione della Giornata Mondiale contro il Bullismo, prevista per il 7 febbraio 2026. Il film è ispirato alla storia vera del quindicenne Andrea Spezzacatena, che il 20 novembre del 2012 si tolse la vita dopo aver subito numerosi atti di bullismo da parte dei compagni di scuola. Il film racconta la vera storia di Andrea Spezzacatena, un ragazzo di 15 anni che nel 2012 si è tolto la vita a seguito di atti di bullismo da parte dei compagni. Si prevede la visione del film in data 06 febbraio 2026.
- Incontri con esperti del Comando dei Carabinieri e dei Vigili di Castelmassa (rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola). Incontri per sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola. Prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. 21 marzo 2025_Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie
- Approfondimento sulle tematiche relative alla legalità

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Continuità e orientamento: Programmare incontri di orientamento per studenti delle classi seconde e terze, che enfatizzino le competenze trasversali e linguistiche, e fornire percorsi di tutoraggio tra pari.

In un'ottica di monitoraggio si inseriscono anche le seguenti priorità:

- Curricolo, progettazione e valutazione SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO PTOF AA.SS.



25_28 A.S. 2025/2026 Integrare i temi della legalità, del rispetto delle regole e della cittadinanza digitale all'interno del curricolo trasversale, attraverso attività educative, laboratori, letture e percorsi interdisciplinari

- Ambiente di apprendimento: promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, fondato sul rispetto reciproco e sulla prevenzione dei comportamenti a rischio, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali in modo sicuro e responsabile
- Inclusione e differenziazione: favorire l'inclusione di tutti gli studenti attraverso strategie di prevenzione del disagio relazionale, valorizzando le differenze e promuovendo il protagonismo attivo degli alunni nella gestione dei conflitti.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: promuovere la formazione del personale scolastico sui temi della legalità, della gestione dei conflitti e dell'uso consapevole delle tecnologie, al fine di potenziare le competenze educative e relazionali
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: rafforzare la collaborazione con le famiglie e con le agenzie educative del territorio (es. forze dell'ordine, centri antiviolenza, sportelli di ascolto) per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo.

METODOLOGIE: didattica frontale; brainstorming; role playng; cooperative learning.

● Lingue straniere e internazionalizzazione (Area Lingue straniere)

In una società sempre più multietnica e globalizzata lo studio delle lingue straniere rappresenta una opportunità preziosa non solo per sviluppare e rinforzare la capacità di comunicazione, ma anche per creare una mentalità aperta, accogliente e solidale. Essere cittadini europei non solo significa preservare la propria identità culturale, ma anche rapportarsi ed integrarsi con le altre culture. A questo scopo le lingue straniere rappresentano un mezzo indispensabile. L'Unione Europea raccomanda l'apprendimento di almeno due lingue straniere nel corso di studi e pone l'accento sull'importanza dell'istruzione e della cultura. I progetti di lingue proposti vanno ad arricchire l'offerta formativa del nostro IC (PTOF, pagg. 60,61,62) e contribuiscono a migliorare i risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali sia rispetto al dato nazionale che a quello regionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo così almeno quattro punti percentuali rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati, monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.



Priorità

Migliorare la percentuale di studenti collocati nei livelli più alti (4-5) nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di almeno il 10% il numero di studenti che raggiungono i livelli 4-5 in italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi o superando la media regionale, tramite strategie di potenziamento delle eccellenze e una didattica orientata alla valorizzazione delle competenze trasversali e disciplinari.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche - Sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale - Potenziamento dell'inclusione e del successo formativo - Potenziamento dell'educazione al benessere e alla convivenza - Valorizzazione delle competenze professionali e organizzative del personale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE – 26 settembre. Lo scopo generale della Giornata è quello di richiamare l'attenzione sulla ricca diversità linguistica e culturale dell'Europa, che deve essere mantenuta e incoraggiata, ma anche sulla necessità di accrescere la gamma di lingue apprese nel corso della vita, in modo da sviluppare la propria competenza plurilinguistica e arricchire la comprensione interculturale. La Giornata europea delle lingue rappresenta un'occasione per celebrare tutte le lingue che vengono utilizzate in Europa, ivi comprese quelle meno diffuse e quelle dei migranti. Gli obiettivi specifici della Giornata europea delle lingue sono:
- CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE TRINITY (alunni cl. V Primaria e alunni cl. III Secondaria)
- LABORATORIO DI POTENZIAMENTO INGLESE. Il laboratorio serve a preparare principalmente gli alunni di terza della Scuola Secondaria che intendono sostenere l'esame di certificazione della lingua inglese Trinity. Tuttavia, gli alunni che lo desiderano, potranno iscriversi anche se non hanno intenzione di sostenere l'esame poiché i contenuti e le attività del laboratorio possono rinforzare le competenze degli studenti. Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda al Trinity Syllabus. Il laboratorio si propone i seguenti obiettivi: Comprensione dell Syllabus "Initial Stage" (grado 1, 2, 3) ed "Elementary Stage" (grado 4,5,6) che corrispondono rispettivamente ai livelli A1/A2 del Framework europeo o QCER;
- Esercitazioni mirate ed approfondimento dei tasks o compiti indicati nel Syllabus del Trinity; Presentazione del Topic (grado 4-5); Simulazione degli esami a tempo (da un minimo di 5 minuti per il grado 1, ad un massimo di 10 minuti per il grado 4, 5, 6). Il laboratorio sarà gestito da almeno due docenti di inglese dell'Istituto. Gli alunni che aderiscono verranno divisi in due gruppi. Ogni gruppo svolgerà 14 ore di lezione in orario pomeridiano indicativamente tra marzo, aprile, maggio 2026.
- IMPROVE YOUR ENGLISH Il laboratorio di potenziamento della lingua inglese serve a preparare i ragazzi delle classi V della Scuola Primaria alle prove Invalsi e all'esame di certificazione Trinity. Possono aderire all'iniziativa anche gli alunni che non intendono



sostenere l'esame di certificazione. Le lezioni verteranno in particolare sul potenziamento delle abilità di lettura, ascolto e parlato, al fine di comprendere diversi tipi di testi ed essere in grado di sostenere brevi ma efficaci dialoghi, comunicando in lingua straniera con ripasso e potenziamento del lessico e delle forme comunicative previste per il livello 1 del Common European Framework of Reference for Languages. Gli alunni saranno divisi in quattro gruppi e svolgeranno 6 ore di lezione ciascuno in orario pomeridiano. Quattro docenti si alterneranno nei gruppi. I laboratori sono gratuiti per gli alunni. Il costo dell'esame di certificazione è a carico delle famiglie.

- **PRIMEROS PASOS** che ha lo scopo di favorire un primo approccio alla lingua spagnola le attività proposte avranno come obiettivo il coinvolgimento dell'alunno nella sua globalità e saranno proposte con l'intento di stimolare i bambini e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua. Tre ore di intervento per ogni classe quinta della Scuola Primaria in orario scolastico. Gratuito per gli alunni.
- **"SUMMER CAMP"** per gli alunni di cl. IV e V della Scuola Primaria. Settimana di full immersion di inglese tenuta da esperti madrelingua. Gli alunni, divisi per gruppi secondo il livello di competenza linguistica, parteciperanno a lezioni in lingua inglese, attività di drammatizzazione, giochi in lingua, ecc. tutto in inglese. Di solito gli esperti vengono ospitati in famiglia di studenti o insegnanti in stanza privata. Da considerare la presenza di un insegnante/tutor per tutta la durata dell'intervento. Attività da svolgersi o la prima settimana utile dopo la fine dell'anno scolastico (giugno) oppure una settimana precedente l'inizio del prossimo anno scolastico (settembre). Associazione/ente da ricercare con bando. Attività su base volontaria e costi a carico delle famiglie
- **SPETTACOLO IN SPAGNOLO**. Rivolto ad alunni di classe seconda e terza della Scuola Secondaria. Utilizzando un contesto di apprendimento stimolante e divertente lo spettacolo teatrale ha lo scopo di migliorare la comprensione e l'espressione orale degli studenti. I docenti sceglieranno lo spettacolo che meglio si adatta all'età degli alunni tenendo conto anche delle loro conoscenze pregresse. Associazione/ente da ricercare con bando. Attività da svolgersi in orario scolastico. Costo a carico delle famiglie.

OBIETTIVI DI PROCESSO

- **Curricolo, progettazione e valutazione:** Implementare prove comuni con analisi dipartimentale dei risultati entro 15 giorni dalla somministrazione.
- **Continuità e orientament:** programmare incontri di orientamento per studenti, che enfatizzino le competenze trasversali e linguistiche, e fornire percorsi di tutoraggio tra pari

METODOLOGIA: didattica laboratoriale



MONITORAGGIO

- esiti degli esami di certificazione straniera, che il docente potrà osservare in classe attraverso la ricaduta, sia linguistica sia di partecipazione, dimostrata verso l'apprendimento della lingua e attraverso l'osservazione degli alunni durante la partecipazione alle attività.

● Orientamento: scegliere oggi, costruire domani (Area Orientamento)

L'orientamento è una dimensione fondamentale del comportamento umano; è un processo evolutivo continuo e graduale, che si manifesta quando l'individuo è portato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda; è diretto a realizzare in modo consapevole il proprio sviluppo personale, promuovendo le capacità individuali per il completo raggiungimento del successo formativo, personale e sociale. Il progetto intende guidare gli alunni in un percorso di conoscenza di sé, attraverso la conoscenza delle proprie attitudini personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti collocati nei livelli piu' alti (4-5) nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di almeno il 10% il numero di studenti che raggiungono i livelli 4-5 in italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi o superando la media regionale, tramite strategie di potenziamento delle eccellenze e una didattica orientata alla valorizzazione delle competenze trasversali e disciplinari.

Risultati attesi

1. Conoscenze e consapevolezza: gli studenti intraprendono, a vari livelli, un percorso di consapevolezza personale. 2. Competenze trasversali: sviluppano capacità di lavorare in gruppo e di assumersi responsabilità in attività pratiche; potenziano abilità di problem solving e spirito di iniziativa attraverso esperienze laboratoriali; dimostrano consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi e responsabili. 3. Comportamenti e atteggiamenti: mettono in pratica scelte più consapevoli nella vita quotidiana; partecipano attivamente alla gestione delle attività proposte, alle uscite didattiche e monitorano la loro autobiografia cognitiva. 4. Orientamento: scegliere con serenità e consapevolezza il percorso di studi nei successivi gradi di istruzione.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

INFANZIA E PRIMARIA

Didattica orientativa attraverso l'esplorazione dei campi di esperienza e il gioco simbolico, realizzata attraverso:

- attività laboratoriali che guidino gli alunni a conoscere sé stessi in relazione al mondo che li circonda attraverso l'esperienza concreta, sperimentando i temi della responsabilità e dell'autonomia
- attività ludiche e creative che attraverso il gioco simbolico aiutino gli alunni ad orientarsi rispetto ai valori della sostenibilità e della salute.
- Open day.
- Scuola primaria: al termine di ogni attività laboratoriale raccogliere le informazioni di autobiografia cognitiva.

SECONDARIA

- Attività di Orientamento da realizzare in classe: didattica orientativa, letture, questionari di conoscenza di sé (Quaderno dell'orientamento).
- Progetti finanziati da Confindustria Veneto Est: "Eureka! Funziona" (classe 1D); "Missione Futuro (classi 2A 2B 2F); "Pensiamo green" (3A 3B 3C 3G 3E). I progetti prevedono visite



guidate alle aziende del territorio, con pillole informative di organizzazione aziendale, realizzazione di manufatti di interviste a professionisti e infine un momento di analisi delle competenze e degli strumenti utilizzati dagli alunni nelle loro attività

- Visita alle Scuole Secondarie di secondo grado per attività laboratoriali
- Attività laboratoriali realizzate in classe su proposta delle Scuole Secondarie di secondo grado, eventuali collegamenti meet di presentazione delle offerte formative
- Salone dell'Orientamento
- Open day.

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Inclusione e differenziazione: gli interventi previsti saranno costruiti con l'obiettivo di rispettare e valorizzare le differenze individuali e culturali, utilizzando un approccio multimodale e laboratoriale che consenta a tutti gli alunni di esprimere a pieno le proprie potenzialità e conoscere a le proprie attitudini
- Continuità e orientamento: rogrammare incontri di orientamento per studenti delle classi seconde e terze, che enfatizzino le competenze trasversali e linguistiche, e fornire percorsi di tutoraggio tra pari
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie e collaborazione con aziende e realtà del territorio

METODOLOGIA: Didattica frontale, didattica laboratoriale e didattica cooperativa. Uscite sul territorio e visite alle scuole superiori

MONITORAGGIO

- Osservazione delle competenze trasversali (collaborazione, autonomia, senso di responsabilità)
- Questionari di gradimento
- Documentazione fotografica e relazioni finali
- Elaborati finali

● Semi di Sostenibilità: educare alla Salute e all'Ambiente



(Area Sostenibilità e salute)

Il progetto dal titolo “Semi di sostenibilità: educare alla salute e all'ambiente” raccoglie una serie di proposte didattiche, rivolte ai diversi ordini di scuola e declinate secondo le specifiche esigenze, che intendono guidare gli studenti alla scoperta del legame profondo tra salute personale e sostenibilità ambientale, promuovendo la consapevolezza dell'impatto che le scelte quotidiane hanno sull'ambiente e sul benessere individuale. Attraverso una didattica prevalentemente laboratoriale basata sul learning by doing, i ragazzi saranno coinvolti in attività pratiche e riflessioni attive sull'uso responsabile delle risorse naturali — in particolare dell'acqua e del territorio — e sulla valorizzazione del cibo come elemento di equilibrio tra uomo e natura. Coltivando, sperimentando e osservando, gli studenti comprenderanno come le proprie abitudini alimentari e i comportamenti di consumo possano diventare strumenti concreti per promuovere salute e sostenibilità. All'interno del progetto, tutte le esperienze proposte — dagli orti scolastici ai percorsi sulla salute, dalle attività laboratoriali sull'acqua alle iniziative dedicate al benessere visivo e cardiaco — saranno oggetto di una rielaborazione anche dal punto di vista matematico, così da trasformarsi in un'opportunità concreta per sviluppare competenze logico matematiche in modo autentico e significativo. Attraverso la raccolta di dati (ad esempio sull'andamento della crescita delle piante, sui consumi d'acqua, sulle abitudini alimentari, sulla postura o sulle attività motorie), gli studenti impareranno a organizzare le informazioni in tabelle e schemi, a leggere e costruire grafici, a confrontare valori e a formulare semplici interpretazioni. In questo modo, la matematica diventerà uno strumento per comprendere la realtà e non un sapere astratto, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei livelli di competenza, in particolare nelle prove INVALSI di matematica. Parallelamente, le attività previste offriranno occasioni strutturate di rielaborazione scritta e orale, permettendo agli studenti di produrre testi di diversa tipologia — descrittivi, informativi, regolativi, argomentativi o espositivi — e di raccontare le esperienze vissute attraverso un linguaggio ricco, appropriato e sempre più consapevole. Questo lavoro sosterrà il potenziamento delle competenze comunicative e lessicali con lo scopo di elevare il livello generale di padronanza dell'italiano, con ricadute positive anche sui risultati INVALSI di lettura e comprensione. Gli interventi saranno progettati in modo graduale e calibrato sulle diverse fasce d'età, rispettando stili cognitivi, ritmi di apprendimento e bisogni specifici di ciascun alunno. Saranno pertanto garantite proposte personalizzate e individualizzate, orientate all'inclusione e al pieno coinvolgimento di tutti gli studenti, valorizzando le potenzialità di ognuno e assicurando pari opportunità di crescita e successo formativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo così almeno quattro punti percentuali



rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati, monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti collocati nei livelli più alti (4-5) nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di almeno il 10% il numero di studenti che raggiungono i livelli 4-5 in italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi o superando la media regionale, tramite strategie di potenziamento delle eccellenze e una didattica orientata alla valorizzazione delle competenze trasversali e disciplinari.

Risultati attesi

1. Conoscenze e consapevolezza: gli studenti conoscono i principi di una corretta alimentazione e il loro legame con la salute; comprendono l'impatto delle scelte alimentari sull'ambiente e sulle risorse naturali; conoscono realtà territoriali legate al settore agroalimentare e alla sostenibilità. 2. Competenze trasversali: sviluppano capacità di lavorare in gruppo e di assumersi responsabilità in attività pratiche (cura degli orti); potenziano abilità di problem solving e spirito di iniziativa attraverso esperienze laboratoriali; dimostrano consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi e responsabili. 3. Comportamenti e atteggiamenti: mettono in pratica scelte alimentari più consapevoli nella vita quotidiana. Partecipano attivamente alla gestione degli orti scolastici e alle uscite didattiche; mostrano interesse verso temi legati alla salute, all'ambiente e alla green economy. 4. Orientamento: riconoscono possibili sbocchi professionali nel settore agroalimentare e sostenibile; sviluppano curiosità verso percorsi di studio legati all'ambiente, alla scienza degli alimenti e alla sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- Orti a scuola: i plessi aderenti realizzeranno un orto prevedendo attività di tipo collaborativo con lo scopo di guidare i ragazzi nello sviluppo di una consapevolezza riguardo l'importanza di un'agricoltura sostenibile, che rispetti l'ambiente e i tempi della natura. L'esperienza andrà rielaborata secondo le competenze e il livello dei ragazzi, con lo scopo di guidarli in una riflessione collettiva e di potenziare le competenze comunicative. Questo intervento nasce in sinergia con la partecipazione del nostro istituto al progetto Slow Food, e si propone di promuovere un apprendimento concreto e collaborativo, in cui gli studenti possano sperimentare in prima persona i principi di un'alimentazione sana, sostenibile e legata al territorio
- Attività proposte dalla rete "Scuole che promuovono salute" (iniziative a cui l'Istituto ha aderito: 1 km al giorno EDUCATIONAL USR VENETO, Smoke free class USR VENETO, Giornate dello sport 19 e 20 febbraio 2026, Scuola&Sport 2025/26- AREA 2- IL POLESINE IN GIOCO: ATTIVITA' ALL'APERTO CON FRISBEE E TORBALL per le scuole primarie_ USR VENETO): tutte le proposte sono mirate a guidare ragazzi sull'importanza di un'alimentazione sana come elemento essenziale nel preservare la nostra salute e



saranno differenziate per i diversi gradi di scuola.

- Attività proposta da Acquevenete – “Piacere di conoscerti, Acqua”: un percorso educativo pensato per guidare bambini e ragazzi in un viaggio alla scoperta del valore dell'acqua, con l'obiettivo di renderli protagonisti di piccole, ma significative, azioni di sostenibilità quotidiana. L'iniziativa si sviluppa attraverso una serie di laboratori, differenziati in base alle diverse fasce d'età, che offrono spunti di riflessione e attività concrete da integrare nella vita di tutti i giorni.
- Attività proposta dall'Associazione “Amici del Cuore” di Rovigo dal titolo Il cuore, motore della vita: un medico dell'Ospedale condurrà gli studenti in un percorso di riflessione sulla salute e sull'importanza delle buone abitudini, con particolare attenzione al benessere del cuore. Nel corso dell'incontro verranno inoltre fornite nozioni introduttive relative alle pratiche di rianimazione cardiopolmonare e alle procedure di Basic Life Support (BLS), sarà trattato il tema delle dipendenze e sarà evidenziata l'importanza della donazione di sangue e di organi. (iniziativa rivolta alle classi seconde della scuola Secondaria)
- Il progetto Vedere meglio, crescere meglio nasce con l'obiettivo di individuare precocemente eventuali segnali di disagio visivo ed educare i bambini a un uso consapevole della vista, promuovendo al tempo stesso una crescita sana attraverso piccoli gesti quotidiani. L'iniziativa, condotta da un'optometrista, intende guidare i ragazzi nella comprensione del ruolo che le abitudini di ogni giorno rivestono nel mantenimento della salute visiva e posturale. (iniziativa rivolta alle classi prime della secondaria di primo grado in via sperimentale, con l'obiettivo di estenderla alla primaria nei prossimi anni).

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Inclusion e differenziazione: Tutte le attività saranno progettate con particolare attenzione ai principi di inclusion e differenziazione, affinché ogni studente possa partecipare e apprendere in modo efficace. Le proposte saranno adattate alle diverse fasce d'età e calibrate sui bisogni specifici degli alunni, tenendo conto dei differenti stili di apprendimento, dei livelli di partenza, delle eventuali fragilità e dei punti di forza di ciascuno
- Continuità e orientamento: progetto contribuisce in modo significativo all'implementazione degli obiettivi di processo legato all'orientamento, promuovendo una didattica orientativa che accompagna gli studenti nella scoperta di sé, dei propri interessi e delle proprie potenzialità attraverso attività concrete, esperienze significative e riflessioni guidate
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: il progetto offre numerose opportunità per rafforzare l'integrazione della scuola con il territorio per consolidare il



rapporto con le famiglie, contribuendo così all'attuazione dell'obiettivo di processo dedicato alla costruzione di una comunità educativa ampia, partecipata e co-responsabile.

METODOLOGIA : Incontri formativi specifici, didattica frontale, didattica laboratoriale, didattica cooperativa

MONITORAGGIO

- Osservazione delle competenze trasversali (collaborazione, autonomia, senso di responsabilità) attraverso griglie di osservazione appositamente costruite.
- Questionari di gradimento
- Documentazione fotografica e relazioni finali
- Elaborati finali

● Laboratori di potenziamento linguistico (L2)

Queste proposte progettuali riguardano laboratori di alfabetizzazione e potenziamento linguistico L2 per alunni stranieri (NAI) e italofoeni in difficoltà, nelle scuole primarie e secondaria I grado dell'I.C. Castelmassa (plessi: Castelmassa, Castelnovo, Melara, Bergantino).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo così almeno quattro punti percentuali rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati, monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Risultati attesi

Favorire inclusione, integrazione e socializzazione attraverso italiano per comunicare (L1) e per studiare (L2). Sviluppare autostima, motivazione e competenze base (ascolto, parlato, lettura, scrittura, riflessione linguistica). Supportare successo scolastico in contesti multietnici, con gruppi omogenei per livello (1: base/sopravvivenza; 2: ampliato).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE IN ORARIO CURRICOLARE PER GRUPPI DI LIVELLO DEFINITI
COLLEGIALMENTE DAI TEAM DOCENTI

- Livello 1 (base - gruppi piccoli, 4-6 alunni): giochi fonico-sillabici con flashcard e immagini per riconoscere grafemi-fonemi e riprodurre suoni complessi (es. digrammi); memory linguistici e tombola per associare parole a immagini, formulare richieste semplici e sequenze logiche personali; lettura guidata di frasi brevi con supporto iconico e dettati minimi, per comprendere messaggi quotidiani scolastici.
- Livello 2 (ampliato - gruppi 4-6 alunni): role play e interviste tra pari per esprimere emozioni, esperienze e domanderisposta con nessi causali; comprensione testi più articolati con schede (info principali, dizionario bilingue) e produzione testi descrittivi sintetici; filastrocche e canzoni con pause/intonazione, seguite da riordino sequenze cronologiche e riflessioni morfo-sintattiche (preposizioni, verbi)

Livello 1 (base)

- Ascolto: Istruzioni semplici con immagini; messaggi quotidiani
- Parlato: Richieste bisogni; descrizioni personali brevi
- Lettura: Alfabeti, frasi semplici; dizionario illustrato
- Scrittura: Dettati, frasi minime; sequenze logiche

Livello 2 (ampliato)

- Ascolto: Messaggi complessi; domanderisposta
- Parlato: Emozioni, esperienze; filastrocche
- Lettura: Testi articolati; info principali
- Scrittura: Testi descrittivi; sintesi



OBIETTIVI DI PROCESSO:

- Adottare metodologie laboratoriali inclusive e multilivello per l'alfabetizzazione L2, coordinate dal team docenti in compresenza curricolare.
- Definire e monitorare gruppi omogenei per livello linguistico (1: base; 2: ampliato), adattandoli in itinere ai bisogni emersi da osservazioni condivise.
- Favorire integrazione tra potenziamento e curricolo attraverso programmazione collegiale, con valutazione formativa comune per verificare progressi relazionali e linguistici.

METODOLOGIA: Laboratori con giochi, immagini, TBL, UDL, materiali multisensoriali (flashcard, LIM, dizionari bilingui).

MONITORAGGIO: Valutazione: Osservazioni, schede, portfolio; adattamento in itinere.

● Interventi e servizi per gli studenti (Area Viaggi di Istruzione e Uscite sul territorio)

Uscite didattiche e viaggi programmati in orario curricolare o extracurricolare per primaria e secondaria I grado, finalizzati a socializzazione, conoscenza del territorio (ambientale, culturale, artistico) e integrazione curricolare. Visite guidate a musei, siti storici, laboratori o realtà produttive, con massimo 6 giorni/anno, autorizzate dal CdI e coordinate dal DS, per stimolare osservazione, curiosità e competenze trasversali. Le tabelle relative a destinazioni, classi coinvolte e docenti accompagnatori non vengono rese pubbliche per motivi di privacy, ma restano ad uso interno della segreteria didattica. Vengono ampiamente condivise con le famiglie, le studentesse e gli studenti in classe e in sede di Consiglio di classe (interclasse e intersezione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo così almeno quattro punti percentuali rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati, monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti collocati nei livelli più alti (4-5) nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di almeno il 10% il numero di studenti che raggiungono i livelli 4-5 in italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi o superando la media regionale, tramite strategie di potenziamento delle eccellenze e una didattica orientata alla valorizzazione delle competenze trasversali e disciplinari.



Risultati attesi

Gli studenti applicano conoscenze disciplinari (storia, geografia, scienze) a contesti reali, collegando teoria e pratica osservativa. Sviluppano competenze trasversali: osservazione, analisi, lavoro di gruppo, rispetto regole e pianificazione autonoma. Migliorano socializzazione e motivazione, manifestando curiosità, partecipazione attiva e capacità di relazionarsi in gruppo eterogeneo. Producono elaborati post-viaggio (report, portfolio, esposizioni) che documentano apprendimento e riflessione critica sull'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Destinazioni individuate nei viaggi e nelle uscite

Approfondimento

Il team docenti (CdC o Funzione Strumentale):

- identifica obiettivi curricolari, discipline coinvolte e bisogni studenti, definendo durata (1 giorno o multi-giorno), destinazione e periodo (primavera preferibile). Coinvolge famiglie e consulta RAV/PTOF per allineamento educativo
- Redige progetto con itinerario dettagliato, costi, trasporti e safety plan (assicurazione, emergenze)
- Presenta al Collegio Docenti per approvazione, poi al CdI per autorizzazione; DS firma e pubblica sul sito.
- Raccoglie adesioni con modulo consenso famiglie, verifica fondi (MIUR o locali) e



prenotazioni fornitori.

- Controlla/ verifica assegnazione ruoli: referente, accompagnatori (1/15 studenti), nr. alunni disabili acquisendo particolari richieste e necessità
- Prepara materiali (schede guida, mappe) e riunioni preparatorie con studenti per obiettivi e regole.
- Monitora e coordina la richiesta dei mezzi di trasporto sia verso le aziende di trasporto che verso le amministrazioni comunali per la gestione dello scuolabus laddove presente

Durante l'itinerario, monitora con osservazioni e attività (questionari, foto). Post-viaggio: relazione finale al DS con feedback studenti/famiglie e integrazione curricolare (portfolio, esposizioni).

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione [Regolamenti](#)



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività PNSD possono essere strettamente collegate al miglioramento degli esiti in matematica/italiano, allo sviluppo STEM e ai percorsi di inclusione e internazionalizzazione.

Attività 1 – Curricolo digitale e laboratori STEM per il successo formativo

- Descrizione: progettazione di un curricolo digitale verticale 3–14 anni che integri coding, robotica educativa, fabbricazione digitale e uso critico delle tecnologie in matematica, scienze e lingue, utilizzando gli ambienti innovativi realizzati con PNRR – Scuola 4.0 e i percorsi “STEM together”.
- Riferimenti normativi: Legge 107/2015, art. 1, commi 56–61 (PNSD); D.M. 27 ottobre 2015, n. 851 – Piano Nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alle azioni su competenze e contenuti digitali e atelier creativi.
- Finalità collegate a RAV e PdM: ridurre gli alunni nei livelli 1–2 INVALSI di matematica e aumentare i livelli 4–5 mediante didattica laboratoriale e problem solving digitale, in coerenza con gli obiettivi di processo su prove comuni, routine “hands-on” e personalizzazione degli interventi.

Attività 2 – Didattica digitale integrata e comunità di pratica docente

- Descrizione: attuazione di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata allegato al PTOF, che preveda l'uso sistematico delle piattaforme collaborative, dell'e-portfolio digitale e di strumenti per valutazione formativa, tutoraggio e orientamento (anche in chiave Erasmus), supportato da percorsi di formazione continua docenti finanziati da DM 66/2023.
- Riferimenti normativi: D.M. 7 agosto 2020, n. 89 – Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, da collegare al PNSD di cui al D.M. 851/2015 per l'innovazione metodologica e la governance dei processi digitali.
- Finalità collegate a RAV e PdM: migliorare la qualità della valutazione e del feedback agli studenti, ridurre la dispersione e i divari negli apprendimenti attraverso monitoraggio in tempo reale, personalizzazione dei percorsi e condivisione di materiali digitali comuni nei dipartimenti disciplinari.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CASTELMASSA - ROIC80000E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Alla scuola dell'infanzia la valutazione ha funzione esclusivamente formativa e si basa su osservazioni sistematiche dei processi di sviluppo in aree psicomotoria, linguistica, numerica, relazionale, di autonomia e attenzione. I docenti utilizzano descrittori concreti e osservabili, riferiti ad attività reali, e attribuiscono livelli (raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto), documentando con schede, diari di sezione e colloqui con le famiglie.

Allegato:

Allegato area Valutazione del PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica è valutato sulla base dei tre nuclei concettuali (Costituzione e legalità, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), considerando conoscenze, comportamenti e partecipazione alle attività interdisciplinari. Il coordinatore di educazione civica raccoglie gli elementi forniti dai docenti delle discipline e formula un giudizio sintetico (primaria) o un voto numerico (secondaria) coerente con i criteri deliberati dal Collegio.



Allegato:

Allegato area Valutazione del PTOF.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'infanzia le capacità relazionali vengono osservate in riferimento a partecipazione al gioco, collaborazione, rispetto di regole condivise, gestione dei conflitti e capacità di chiedere/fornire aiuto. Il team docente descrive i progressi del bambino nel rapporto con adulti e pari, documentando il livello di autonomia, il rispetto delle diversità e il contributo al benessere del gruppo sezione.

Allegato:

Allegato area Valutazione del PTOF.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In primaria e secondaria la valutazione degli apprendimenti considera padronanza dei contenuti, uso del linguaggio specifico, autonomia operativa, complessità del compito affrontato, continuità dell'impegno e capacità di trasferire le conoscenze in contesti nuovi. I livelli/voti sono attribuiti sulla base di rubriche comuni d'istituto, collegate agli obiettivi del curriculum verticale e alle Indicazioni nazionali, garantendo omogeneità, equità e trasparenza.

Allegato:

Allegato area Valutazione del PTOF.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento è valutato rispetto alle competenze di cittadinanza: frequenza scolastica, rispetto di regole e ambienti, rispetto dei diritti altrui, qualità delle relazioni, gestione dei conflitti, assolvimento degli impegni scolastici. Nella primaria il giudizio è espresso in forma descrittiva sintetica; nella secondaria tramite voto in decimi, con griglie che descrivono i livelli da eccellente a non sufficiente e che possono determinare la non ammissione in caso di voto inferiore a sei.

Allegato:

Allegato area Valutazione del PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria gli alunni sono di norma ammessi alla classe successiva anche con livelli parziali; la non ammissione, deliberata all'unanimità, è prevista solo in casi eccezionali di gravi carenze nelle abilità di base e negli indicatori di impegno e partecipazione. Nella secondaria di primo grado il Consiglio di classe valuta ammissione o non ammissione considerando numero e gravità delle insufficienze, progressi compiuti, risposta alle azioni di recupero, atteggiamento collaborativo e realistica possibilità di colmare le lacune nell'anno successivo.

Allegato:

Allegato area Valutazione del PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è richiesta la validità dell'anno scolastico, la partecipazione alle prove INVALSI, un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e la presenza, di norma, di valutazioni almeno sufficienti nelle discipline. In presenza di voti inferiori a sei in una o più materie il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione o la non ammissione, tenendo conto del quadro complessivo delle competenze, dei progressi, dell'impegno e dell'effettivo vantaggio pedagogico di un'eventuale ripetizione dell'anno.

Allegato:

Allegato area Valutazione del PTOF.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto si distingue per una consolidata cultura inclusiva e per la capacità di realizzare percorsi di differenziazione didattica volti alla valorizzazione di ogni alunno, nel rispetto dei principi di equità, pluralità e personalizzazione. L'attenzione all'inclusione emerge dall'adozione sistematica di PEI e PDP, progettati e aggiornati in modo condiviso tra docenti curricolari e di sostegno, famiglie, operatori territoriali ed esperti esterni. Il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati avviene tramite criteri osservativi condivisi e tramite strumenti personalizzati, permettendo una revisione flessibile degli interventi e una reale coerenza tra bisogni individuati e strategie adottate. La scuola promuove diverse azioni per il successo scolastico di tutti: vengono attivati sportelli di recupero, supporto ai compiti, corsi dedicati, articolazione di gruppi di livello e progetti pomeridiani per il potenziamento delle competenze specifiche e trasversali. Le attività sono realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare e coinvolgono diverse componenti della comunità scolastica, favorendo l'integrazione e la riduzione del rischio di dispersione scolastica. Gli interventi di recupero e potenziamento risultano superiori alle medie di riferimento, a testimonianza di una particolare attenzione ai bisogni formativi emergenti. La differenziazione si esplicita anche nell'adozione di metodologie innovative, come l'apprendimento cooperativo, il tutoring tra pari, la didattica laboratoriale, la peer education e la didattica per progetti; queste strategie sono affiancate da attività di valorizzazione delle eccellenze (gare, competizioni, corsi tematici), percorsi specifici per studenti stranieri e BES e dall'impiego di materiali compensativi, software dedicati, libri multilingue e multisensoriali, dispositivi accessibili (CAA, formati audio/digitali) e risorse per la comunicazione aumentativa. La scuola dimostra grande capacità di accoglienza e capacità di adattamento delle strutture e dei materiali per garantire la fruizione a tutti gli alunni -- in particolare nelle fasi di ingresso di studenti neoarrivati o con disabilità sensoriale. Collaborazione e rete sono ulteriori punti di forza: la costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione, la partecipazione a reti territoriali, i partenariati con ULSS, servizi sociali, mediatori culturali e le alleanze educative con le famiglie rafforzano l'integrità della comunità scolastica. Le attività interculturali e di cittadinanza,



l'attenzione alle routine inclusive e ai passaggi di ciclo, l'attivazione di protocolli per l'accoglienza BES e l'adozione di criteri condivisi di valutazione costituiscono la cornice sostanziale di una scuola che mette al centro ogni studente e accompagna l'intero gruppo classe verso la piena valorizzazione delle risorse di ciascuno e di tutti.

Punti di debolezza:

Nonostante la diffusa attenzione alla dimensione inclusiva e differenziata, alcuni elementi di criticità permangono, incidendo sulla piena realizzazione di una scuola davvero "per tutti e per ciascuno". Una delle maggiori debolezze riguarda la disomogeneità nell'implementazione delle prassi inclusive tra plessi e tra classi: se a livello di istituto le direttive sono chiare e consolidate, nelle singole realtà la responsabilità sul progetto di inclusione può talvolta ricadere quasi esclusivamente sull'insegnante di sostegno, con una minore corresponsabilità da parte del consiglio di classe, soprattutto in presenza di programmazioni differenziate. La formazione specifica dei docenti curricolari sulle metodologie dell'inclusione e della personalizzazione costituisce un punto ancora parzialmente critico: non tutti gli insegnanti utilizzano regolarmente strumenti e strategie di differenziazione, e il ricorso alle tecnologie, ai laboratori e alla didattica attiva risulta in fase iniziale o soggetto a vincoli organizzativi e strutturali di alcune sedi. La lezione frontale rimane, in alcune classi, l'approccio prevalente, e non sempre sono sfruttate pienamente le potenzialità del cooperative learning, del tutoring, dello scaffolding o dell'apprendimento autentico nell'ambito della differenziazione. Sul piano organizzativo le azioni di recupero, soprattutto pomeridiane, possono risentire della discontinuità nei finanziamenti o nelle risorse umane, talvolta non risultando stabili o diffuse in tutti i plessi. Inoltre, si riscontrano inoltre notevoli difficoltà di comunicazione dovute a problemi linguistici e a una conoscenza non ancora adeguata della lingua italiana da parte delle famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali che rendono di difficile coordinamento le attività proposte, l'osservazione e la valutazione, più puntuale delle osservazioni e delle restituzioni alle famiglie. Infine, la piena accessibilità degli ambienti, dei materiali e delle risorse digitali resta impegnata dalla necessità di ulteriori investimenti strutturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Rilevazione dei bisogni tramite osservazioni sistematiche e prove d'ingresso; analisi della documentazione clinica; redazione del PEI secondo il modello nazionale (ICF) con definizione di obiettivi educativi, didattici e di partecipazione; programmazione degli interventi in équipe; verifica intermedia e revisione annuale in sede di GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico (garanzia organizzativa), docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori/assistenti comunali, famiglia, specialisti ULSS/servizi sociali, eventuali mediatori culturali, altre figure educative presenti nei progetti territoriali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloqui di accoglienza e raccolta storia personale; partecipazione alle riunioni del GLO per definizione, verifica e firma del PEI; incontri periodici individuali e, se necessario, supporto con mediazione linguistico culturale o strumenti di comunicazione aumentativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Uso di criteri osservativi condivisi e rubriche di competenza; valutazione in coerenza con D.Lgs. 62/2017, O.M. 172/2020 e Linee guida per la valutazione degli alunni con disabilità, distinguendo tra PEI individualizzati e differenziati; monitoraggio periodico degli obiettivi del PEI (schede di osservazione, prove personalizzate, documentazione di prodotti e partecipazione).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Passaggio strutturato di informazioni tra ordini (scheda di continuità, incontri tra docenti, visite degli alunni alle nuove scuole); percorsi di orientamento personalizzato per alunni con disabilità/BES con coinvolgimento di famiglie e servizi (progetto di vita, collegamento con CFP, secondaria di II grado, centri diurni o servizi territoriali), secondo D.M. 328/2022 e Linee guida per l'orientamento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

Piano_Inclusione__I.C._CASTELMASSA_2025-26.pdf

Approfondimento

Rafforzamento della corresponsabilità dei consigli di classe nei PEI; formazione mirata dei docenti curricolari su didattica inclusiva, UDL e uso di tecnologie compensative; sistematizzazione dei protocolli di accoglienza BES/NAI; ampliamento stabile di sportelli di ascolto, tutoraggio tra pari e laboratori pomeridiani di recupero/potenziamento; monitoraggio collegiale dei percorsi inclusivi con indicatori condivisi inseriti nel RAV e nel PdM.

Nell'Istituto è attivato il servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare, quale specifico ampliamento dell'offerta formativa volto a garantire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza per gravi patologie, in coerenza con gli articoli 3, 34 e 38 della Costituzione e nel rispetto delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare", adottate con D.M. 6 giugno 2019, n. 641, nonché della normativa ministeriale di settore (C.M. n. 353/1998, D.M. n. 461/2001 e successive note applicative).

Nello specifico la scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare definito dal D.Lgs. 66/2017 (art. 16 "Istruzione domiciliare") come modificato dal D.Lgs. 96/2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019 che si adottano in solido e il "Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale" che si incarna. Per maggiori dettagli si rimanda al link seguente: [Istruzione domiciliare](#)

Allegato:

Vademecum-SCUOLA-IN-OSPEDALE-E-ISTRUZIONE-DOMICILIARE.docx.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale